



**Delibera n° 30/2024  
in data 17/6/2024**

**Riunione del giorno 17/06/2024**

Sono presenti:

Valerio Veronesi, Presidente Unioncamere Emilia-Romagna e della Camera di commercio di Bologna;

Giorgio Guberti, Vicepresidente Unioncamere Emilia – Romagna e Presidente della Camera di commercio di Ferrara Ravenna (in collegamento MEET);

Giuseppe Molinari, Presidente della Camera di commercio di Modena (in collegamento MEET);

Carlo Battistini, Presidente della Camera di commercio della Romagna (in collegamento MEET)

Per il Collegio dei Revisori dei Conti partecipano:

Cinzia Iucci, Presidente (in collegamento MEET);

Claudio Gandolfo, membro effettivo del Collegio (in collegamento MEET);

Sante Tramentozzi, membro effettivo del Collegio (in collegamento MEET).

Assistono alla riunione della Giunta:

Giada Grandi, Segretario Generale della Camera di commercio di Bologna;

Roberto Albonetti, Segretario Generale della Camera di Commercio della Romagna (in collegamento MEET);

Mauro Giannattasio, Segretario Generale della Camera di commercio di Ferrara Ravenna (in collegamento MEET);

Segretario verbalizzante: Stefano Bellei, Segretario Generale di Unioncamere Emilia-Romagna e della Camera di commercio di Modena, coadiuvato da Matteo Casadio di Unioncamere Emilia-Romagna (in collegamento MEET).

**Oggetto: Comunicazioni**

- a) Selezione personale Ufficio Amministrazione Unioncamere Emilia-Romagna: decorrenza assunzione 1° luglio 2024

Il Presidente Veronesi cede la parola al Segretario Generale Bellei, il quale informa la Giunta che, a seguito della quiescenza della Sig.ra Anna Maria Zambelli il 30 aprile 2024, e come anticipato nelle Comunicazioni nel corso della riunione del 22 gennaio scorso, Unioncamere Emilia-Romagna ha pubblicato un Avviso (con Determina nr. 41 del 4 aprile 2024) finalizzato alla raccolta di candidature per nr. 1 posto di impiegato di primo livello a tempo pieno e indeterminato, contratto del commercio I livello – Contratto collettivo nazionale di lavoro (CCNL) del commercio per i dipendenti da aziende del terziario, della distribuzione e dei servizi, con profilo professionale di addetto amministrativo-contabile. Alla selezione finale del giorno 22 maggio 2024 (Determinazione del SG nr. 50 del 6

maggio 2024) la candidata, rag. Manuela Mengoli, ha superato la prova di selezione; quindi, sarà dipendente di questa Unione con contratto a tempo indeterminato a partire dal mese di luglio 2024, in sostituzione della Sig.ra Anna Maria Zambelli. Il profilo selezionato ha avuto esperienze importanti in grandi aziende private specificamente in area amministrativa e verrà predisposto un adeguato percorso di formazione sulla disciplina pubblica, anche se, per le competenze già acquisite e le capacità dimostrate, il lavoro sul campo sarà fondamentale. Il Segretario Generale conferma che si tratta di una scelta rispondente alle necessità dell'Ente, anche in ottica di miglioramento ed efficientamento.

b) Dimissioni volontarie del dr. Matteo Casadio a far data dal 1° agosto 2024.

Il Segretario Generale, dietro invito del Presidente, informa che il dr Matteo Casadio, funzionario di Unioncamere ER ha rassegnato le proprie dimissioni volontarie a far data dal 1 agosto 2024. La decisione del dr Casadio, sottolinea il Segretario, trova origine nella decisione del funzionario di cogliere, da un lato, una importante opportunità di lavoro in Ravenna - alla direzione di una Fondazione della città - e, dall'altro lato, di avvicinarsi al proprio luogo di residenza. Per Unioncamere, rimarca il Segretario Generale, l'uscita di Matteo Casadio rappresenta una perdita professionale importante in termini di capacità ed esperienza, non facile da colmare, alla quale si provvederà mediante percorsi di crescita del personale in servizio.

c) Ecocerved: aggiornamento della relazione previsionale 2024

Il Presidente Veronesi cede la parola al Segretario Generale Bellei, il quale informa la Giunta che Ecocerved ha inviato, ai sensi dell'art. 13.5 dello Statuto societario, il primo aggiornamento della relazione previsionale 2024, approvata dal Consiglio di amministrazione del 29 maggio 2024 e condivisa il 30 maggio 2024 con il Comitato per il Controllo Analogo (**Allegato 1**).

d) Legge 443/1985, art. 6 - Consorzi tra imprese artigiane. Esito della convocazione urgente dell'assessore Colla in merito alla proposta di modifica legislativa avanzata da alcune associazioni di categoria

Il Presidente Veronesi cede la parola al Segretario Generale Bellei, il quale informa la Giunta che, come noto, la Legge 8/8/1985 n. 443 all'art. 6 prevede due tipologie di Consorzi e Società Consortili, costituite anche in forma di Cooperativa, iscrivibili all'Albo Artigiani:

i consorzi costituiti solo tra imprese artigiane, per i quali l'iscrizione nella separata sezione dell'Albo Imprese Artigiane è obbligatoria, nonché i consorzi e le società consortili a composizione mista, costituita tra imprese artigiane ed imprese industriali di minori dimensioni, per i quali l'iscrizione nella separata sezione diventa condizione necessaria per accedere alle agevolazioni previste per le imprese artigiane e possono adottare quale ditta, insegna o marchio, una denominazione in cui ricorrono i riferimenti all'artigianato. Per effetto dello spazio legislativo attribuito alle regioni in materia di artigianato, la Regione Emilia-Romagna con L.R. 1/2010 all'articolo 2 comma 2 ha previsto che: "Alla separata sezione dell'Albo sono iscritti i consorzi e le società consortili, anche in forma cooperativa, costituiti fra imprese artigiane. Le aziende diverse da quelle artigiane, che possono farne parte in numero non superiore ad un terzo, sono le piccole e medie imprese, come definite

dall'allegato 1 del Regolamento (UE) della Commissione del 17 giugno 2014, n. 651/2014 (Regolamento che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato).” Tale norma regionale risulta, però, più restrittiva di quella nazionale, in quanto, facendo riferimento alla definizione delle PMI introdotta dalle norme europee, impone alla Regione stessa vincoli alla concessione di contributi e agevolazioni.

A seguito di una ispezione in corso da parte del MIMIT presso un consorzio artigiano della regione, è stato, infatti, rilevato dagli organi accertatori che detto consorzio avrebbe perso il requisito di iscrizione ai sensi della legge regionale. Si ha notizia che, a breve, le ispezioni proseguiranno presso altri consorzi artigiani. Per tale ragione, è stato convocato un incontro presso l'assessorato regionale con le organizzazioni di categoria - unitamente a Unioncamere ER – nel corso del quale è stata avanzata la proposta di modifica della legge regionale per eliminare il vincolo sancito dal comma 2 dell'art. 2 della L.R. 1/2020. La proposta prevede l'abolizione del secondo periodo del comma 2 dell'art. 2 e l'introduzione di un comma 2 bis che prevede che “La Regione può ammettere alle agevolazioni previste per le imprese artigiane, i consorzi e le società consortili, anche in forma cooperativa, nel rispetto delle condizioni previste al comma 3 dell'art. 6 della L. 443/1985”.

Il Segretario Generale informa la Giunta che tale modifica è stata approvata nei giorni scorsi dall'Assemblea Legislativa dell'Emilia – Romagna. A tale riguardo, è già stato convocato il Network Registro Imprese per valutare l'impatto di tale modifica sulle procedure interne alle Camere di commercio.

- e) Relazione sul funzionamento complessivo del sistema di valutazione, trasparenza e integrità dei controlli interni dell'Unione regionale delle C.C.I.A.A. dell'Emilia-Romagna relativa al ciclo della performance 2023

Il Presidente Veronesi cede la parola al Segretario Generale Bellei, il quale informa la Giunta che la Relazione sul funzionamento e sui controlli 2023 ex art. 14, comma 4), lett. a) del D. Lgs. N. 150/2009 che si riferisce al ciclo di gestione della performance dell'anno 2023 di questa Unione regionale (**Allegato 2**) e che sarà oggetto di apposita delibera nella Giunta odierna, è stata già anticipata all'OIV dell'ente, Dr. Luigi Lavecchia (prot. n. 0001581 del 29 aprile 2024).

In seguito all'approvazione da parte della Giunta, anche l'OIV esprimerà il proprio parere che, da una prima informale verifica, conterrà un giudizio sostanzialmente positivo.

- f) Convocazione Assemblea dei Soci di Promos Italia s.c.r.l.

Il Presidente Veronesi cede la parola al Segretario Generale Bellei, il quale informa la Giunta che è pervenuta la convocazione dell'Assemblea dei Soci dell'Agenzia italiana per l'internazionalizzazione – Promos Italia S.c.r.l. per il giorno 24 giugno 2024 (**Allegato 3**), per discutere e deliberare sull'acquisto di quote di partecipazione nella società Parcam Servizi S.r.l., azienda speciale della Camera di commercio di Milano (**Allegato 4**). L'esigenza nasce dalla necessità di affidare a Parcam Servizi la regolazione di servizi a favore di Promos Italia (già svolti dalla stessa società in forza di convenzione) quali la gestione del personale, il controllo di gestione ed il legale secondo lo schema dell'inhouse providing.

Sarà comunque necessario anche il parere favorevole della Corte dei Conti in ordine al rispetto della disciplina sull'acquisizione di nuove partecipazioni da parte di società a controllo pubblico.

Al termine dell'illustrazione,

la Giunta,

- udito e condiviso quanto esposto

**prende atto delle suddette Comunicazioni.**

**IL SEGRETARIO VERBALIZZANTE**  
**(Stefano Bellei)**

**IL PRESIDENTE**  
**(Valerio Veronesi)**

*Allegato 1*



**ecocerved**

Dalla qualità dell'informazione, la qualità dell'ambiente.

**PRIMO  
AGGIORNAMENTO  
RELAZIONE  
PREVISIONALE 2024**

**Approvato dal CDA DEL 29/05/2024  
Condivisa con il CCA del 30/05/2024  
Primo Aggiornamento Relazione Previsionale  
2024 ai sensi dell'art.13.5 dello statuto sociale.**

**Sommario**

<b>1. LA SOCIETÀ</b> .....	<b>3</b>
<b>2. PIANO ATTIVITÀ</b> .....	<b>6</b>
<b>3. AREA TECNICA</b> .....	<b>19</b>
<b>4. SISTEMA INTEGRATO AZIENDALE</b> .....	<b>21</b>
<b>5. DATI ECONOMICI</b> .....	<b>24</b>
<b>6. PROGRAMMA ACQUISTI E FORNITURE DI BENI E SERVIZI</b> .....	<b>34</b>
<b>7. PIANO DELLE RISORSE UMANE</b> .....	<b>35</b>

# 1. LA SOCIETÀ

## 1.1. La struttura

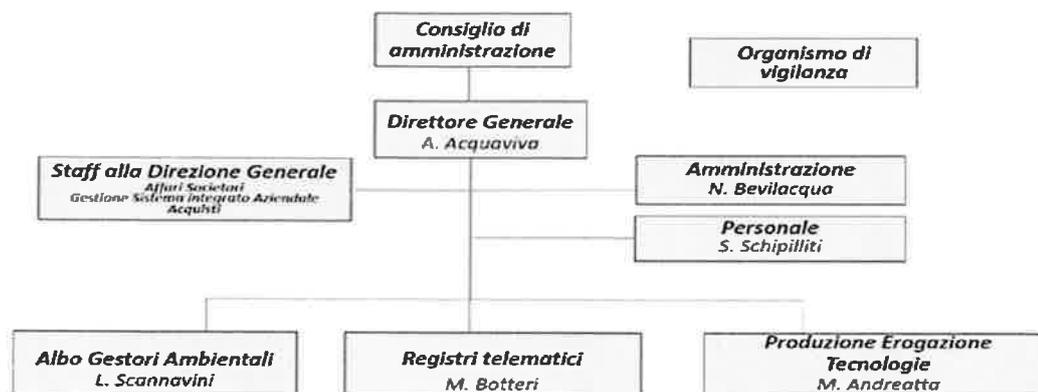
 <p><b>Ecocerved Scarl</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Società consortile del sistemacamerale italiano</li> <li>▪ Capitale sociale di € 2.500.000</li> <li>▪ Compagine sociale: 39 soci</li> </ul>	 <p><b>Sedi</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Sede Sociale: Roma, Piazza Sallustio, 21</li> <li>▪ Sede di Roma: Via G. B. Morgagni, 13</li> <li>▪ Sede Amministrativa di Bologna: Via E. Zago, 2</li> <li>▪ Sede Operativa di Padova: C.so Stati Uniti 14bis</li> </ul>	 <p><b>Aree</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Amministrativa</li> <li>▪ Risorse Umane</li> <li>▪ Albo Gestori Ambientali</li> <li>▪ Registri Telematici</li> <li>▪ Produzione Erogazione Tecnologie</li> </ul>
--	---	--

 <p><b>Consiglio di Amministrazione</b></p>	<p>La Società è amministrata da un Consiglio di Amministrazione rinnovato il 28 aprile 2023 con durata in carica fino ad approvazione del bilancio di chiusura dell'esercizio al 31/12/2025. Esso è composto da cinque membri:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Presidente: Dr.ssa Giorgia Maria Garola;</li> <li>• Vicepresidente Dr. Valerio Veronesi;</li> <li>• Consiglieri: Dr.ssa Antonella Ballone, Dr. Simonetta Sottocasa, Dr. Michele Somma.</li> </ul>
 <p><b>Collegio Sindacale</b></p>	<p>Il 28 aprile 2023 è stato rinnovato anche il Collegio Sindacale avente durata in carica fino ad approvazione del bilancio di chiusura dell'esercizio al 31/12/2025 con il compito di vigilare sull'osservanza delle leggi e dello statuto sociale. Esso risulta così composto:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Presidente: Prof. Dr. Roberto Serrentino;</li> <li>• Sindaci Effettivi: Dr.ssa Pamela Palmi, Dr.ssa. Francesca Sambin De Norcen;</li> <li>• Sindaci Supplenti: Dott. Marco Buttarelli, Dr.ssa Paola Sabella.</li> </ul>
 <p><b>Comitato di controllo analogo</b></p>	<p>Con la Delibera dell'Assemblea dei soci del 28 aprile 2023 è stato rinnovato anche il Comitato del controllo analogo, nel rispetto dell'art.18 dello Statuto così formato:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Dott. Massimo Zanon (Presidente);</li> <li>• Dott. Alessandro Albanese (componente);</li> <li>• Dott. Luigi Attanasio (componente).</li> </ul>
 <p><b>Organismo di vigilanza</b></p>	<p>L'Organismo di Vigilanza (D.lgs. 231/01) rinnovato, per decorrenza dei termini, dal Consiglio di amministrazione del 13 luglio 2021, risulta così composto:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Avv. Tommaso Pallavicini;</li> <li>• Dott.ssa Maria Cristina Mazzucato;</li> <li>• Avv. Assunta Di Vicino.</li> </ul>

La revisione contabile e la certificazione del bilancio di esercizio è stata affidata alla Società di Revisione Ria Grant Thornton S.p.A per il triennio 2023/2025.

L'organizzazione dell'azienda, nella logica della massima efficienza e razionalizzazione, è concentrata sulle

competenze “core” e le attività operative e si avvale dell’esternalizzazione ad Infocamere di alcuni servizi gestionali ed infrastrutturali. L’attuale organigramma è il seguente.



## 1.2. Contesto camerale e normative “societarie”

Il contesto nel quale la Società opera è fortemente caratterizzato dalle specifiche discipline introdotte negli ultimi anni che regolamentano le società in house del sistema camerale, quali in particolare il Decreto Legislativo 175/2016 (Testo unico delle partecipate) e il Decreto Legislativo 36/2023 (Codice degli appalti), il quale regola l’affidamento dei servizi offerti ai soci che si incardinano prevalentemente nell’autoproduzione di beni e servizi strumentali. In sede di primo aggiornamento non si evidenziano modifiche normative.

Dal 2013 la Società ha adottato, ai sensi del art. 10 del DPR 633/1972, il regime fiscale che consente ai Soci di ricevere prestazioni esenti ai fini IVA. In virtù di tale regime, il criterio per la remunerazione dei servizi erogati ai Soci prevede la mera copertura dei costi sostenuti per lo svolgimento delle attività istituzionali.

Nei limiti di fatturato previsti dal art. 16 c. 3 del D.lgs. 175/2016 e dall’art. 7 c. 4 lettera d) del D.lgs. 36/2023, Ecocerved realizza prodotti/servizi rivolti direttamente a terzi (mercato pubblico e privato). Tali attività rappresentano un’importante fonte di finanziamento, in quanto contribuiscono all’assorbimento di parte dei costi di gestione e funzionamento e permettono di conseguire economie di scala e altri recuperi di efficienza, oltre che di generare una contenuta marginalità.

**Tabella di sintesi della compliance normativa della società**

1	Compliance della società mediante Statuto e altri atti al D.lgs. 175/16	✓
2	Compliance 36/2023 (Codice degli appalti) e linee guida UC Le società in house del sistema camerale nel nuovo codice dei contratti pubblici”	✓ (Adozione di una metodologia di analisi di congruità e di economicità per i servizi offerti ai Soci)
3	Regolamento UE 2016/679	✓
4	Compliance al rispetto del limite ai compensi degli amministratori	✓(delibera assembleare dei soci del 28.04.2023 di rinnovo degli organi societari)
5	Compliance al rispetto della parità di genere	✓delibera assembleare dei soci del 28.04.2023di rinnovo degli organi societari
6	Compliance al divieto di conferire incarichi o cariche a soggetti in quiescenza	✓Atti di nomina, in corso di revisione il Regolamento per il conferimento di incarichi
7	Compliance ai principi in materia di reclutamento	✓Regolamento per la ricerca e selezione del personale, pubblicato on line e disponibile nella sezione società trasparente del sito istituzionale di Ecocerved Scarl

8	<b>Le disposizioni in materia di inconfiribilità e incompatibilità di cui al d.lgs. 39 del 8 aprile 2013, così come espressamente richiamato del TUSP</b>	✓Piano Triennale Anticorruzione, Par. 2.5.4
---	---	---

## 2. PIANO ATTIVITÀ

### 2.1. Scenario di riferimento e linee di indirizzo

#### OVERVIEW

Le linee di indirizzo per lo sviluppo dell'azienda si snodano, come delineato nell'ambito del Piano Attività approvato dai Soci, in coerenza con il proprio ruolo di società in house del sistema camerale e nel quadro di un percorso di crescita del proprio posizionamento istituzionale nell'ambito della digitalizzazione dei rapporti tra imprese e componenti dello Stato a livello nazionale e locale in materia ambientale.

Ai fini dell'aggiornamento sulle attività previste nel 2024 è importante sottolineare il forte impegno che verrà richiesto nella realizzazione di alcuni progetti di rilevante importanza che rafforzeranno ulteriormente il posizionamento della Società quale interlocutore tecnico nel settore, con particolare riguardo ai seguenti ambiti:

- **R.E.N.T.Ri.:** a seguito dell'emanazione dei decreti direttoriali avvenuta a dicembre 2023 è stato completato il quadro regolamentare di riferimento per il completamento della piattaforma telematica del Registro Nazionale Tracciabilità Rifiuti e l'avvio in esercizio previsto per dicembre 2024. Nei primi mesi dell'anno il Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica e la Direzione Generale ex Economia Circolare, l'Albo Gestori Ambientali ed Unioncamere hanno definito la programmazione delle attività per l'anno 2024 che coinvolgono il sistema camerale a livello nazionale e presso le Sezioni. Sulla base di tale programmazione Ecocerved assicurerà la realizzazione delle attività riguardanti la gestione della piattaforma telematica complessiva, l'assistenza e il supporto alla segreteria dell'Albo (RIF. 2.3).
- **Responsabilità estesa del produttore:** con il Decreto n. 144 del 15 aprile 2024, il Ministero dell'Ambiente ha perfezionato il quadro normativo relativo al funzionamento del "Registro nazionale dei produttori soggetti ad un regime di responsabilità estesa dei produttori". La prima applicazione del Registro nazionale dei produttori è costituita dal nuovo Registro nazionale di produttori e importatori di pneumatici istituito dal D.M. 16 aprile 2024, n. 147. Il Registro nazionale dei produttori e i vari Registri di filiera rappresentano un importante passo verso la realizzazione di un "mercato circolare". Il sistema camerale, in virtù delle competenze acquisite nell'informatizzazione di Albi e Registri ambientali, è stato chiamato a gestire la realizzazione di tale iniziativa e, a tal fine, Ecocerved assicurerà la messa a disposizione alle Camere di commercio capoluogo di Regione e di Provincia Autonoma della piattaforma telematica di gestione dei nuovi Registri. (RIF. 2.7).

L'analisi dell'avanzamento delle attività, in linea con l'articolazione del Piano attività 2024, segue le principali direttrici delineate:

- **Presidio e sviluppo dei servizi rivolti ai Soci per assicurare in modo efficiente ed affidabile l'assolvimento delle funzioni proprie del sistema camerale e la soddisfazione degli utenti;**
- **Rafforzamento del posizionamento istituzionale nel settore della digitalizzazione dei rapporti tra imprese e PA;**
- **Sviluppo di progetti rivolti alle imprese nell'ambito dell'economia circolare e della sostenibilità.**



**PRESIDIO E SVILUPPO DEI SERVIZI RIVOLTI AI SOCI PER  
L'ASSOLVIMENTO DELLE FUNZIONI PROPRIE DEL SISTEMA CAMERALE**

### 2.2. Modello Unico di Dichiarazione Ambientale

 <p><b>MUD</b> MODELLO UNICO DI DICHIARAZIONE AMBIENTALE</p>	<p>Il Modello unico di dichiarazione ambientale rappresenta la più importante fonte informativa in materia di rifiuti. Ecocerved supporta Infocamere e le Camere di Commercio nelle attività di raccolta ed elaborazione ai fini delle attività di controllo e pianificazione della gestione dei rifiuti.</p>
---	---

La Società opererà sulle seguenti **linee di attività** in attuazione del contratto con Infocamere e dell'incarico di assistenza ad Unioncamere:

	<i>Attività previste da Relazione Previsionale 2024</i>	<i>Primo stato avanzamento 2024</i>
1	Aggiornamento delle procedure per la trasmissione delle dichiarazioni da parte delle imprese e degli enti soggetti all'obbligo.	L'attività è stata completata a marzo, consentendo ai soggetti tenuti di adempiere agli obblighi di trasmissione delle dichiarazioni
2	Acquisizione e caricamento delle dichiarazioni in Banca Dati e produzione dei file da fornire alle amministrazioni competenti.	Le attività sono state avviate e proseguono regolarmente.
3	Assistenza e formazione agli utenti.	
4	Miglioramento del motore di ricerca della Banca Dati MUDA con la previsione di nuove estrazioni.	Le attività saranno avviate nel secondo semestre del 2024.
<i>Considerazioni</i>		
Non si prevedono variazioni significative sul volume dei ricavi derivanti dal servizio in oggetto erogato in outsourcing per Infocamere.		

### 2.3. Registro elettronico per la tracciabilità dei rifiuti

 <p><b>RENTRI</b> REGISTRO ELETTRONICO NAZIONALE PER LA TRACCIABILITÀ DEI RIFIUTI</p>	<p>Il Registro elettronico per la tracciabilità dei rifiuti, previsto da una Direttiva europea e dal programma nazionale di gestione dei rifiuti, è uno strumento fondamentale per la tracciabilità dei rifiuti e dei materiali ed introdurrà forti elementi di digitalizzazione per oltre 500 mila imprese. Ecocerved supporta Unioncamere nelle attività di realizzazione e gestione del registro, mentre le attività di formazione e assistenza alle imprese sono demandate alle sezioni regionali dell'Albo presso le Camere di commercio capoluogo di regione.</p>
--	---

	<i>Attività previste da Relazione Previsionale 2024</i>	<i>Primo stato avanzamento 2024</i>
1	Apertura area demo per consentire il test delle applicazioni da parte di gruppi selezionati di utenti.	Come da calendario definito da Unioncamere e dal Ministero l'apertura dell'area DEMO è avvenuta in due fasi: <ul style="list-style-type: none"> <li>- il 16 aprile è stata messa a disposizione delle software house l'area relativa all'iscrizione, gestione formulari e servizi API;</li> <li>- l'8 maggio è stata attivata l'area della gestione dei registri di carico e scarico.</li> </ul>
2	Sperimentazione del formulario digitale (che sarà avviato nel 2026) con alcune filiere.	L'avvio della sperimentazione del formulario digitale è previsto per la seconda metà di giugno.
3	Completamento della realizzazione del sistema informativo nella componente rivolta agli	A seguito della pubblicazione dei Decreti direttoriali si è proceduto all'adeguamento normativo del sistema

**PRIMO STATO AVANZAMENTO RELAZIONE PREVISIONALE 2024**



	operatori, a seguito della pubblicazione dei decreti direttoriali contenenti le istruzioni, delle risultanze della fase di test e di eventuali modifiche alla modulistica.	informativo già realizzato per gli operatori ed al rilascio della versione DEMO.
4	Completamento della realizzazione del sistema informativo nella componente rivolta agli organi di controllo e alla pubblica amministrazione.	Proseguono le attività per il completamento del portale per le sezioni regionali; le stesse sono subordinate alla determinazione delle linee guida per la definizione delle modalità di effettuazione dei controlli e per l'accreditamento dei delegati. Per quanto riguarda gli organi di controllo, siamo in attesa che il MASE avvii una consultazione volta a rilevare i fabbisogni.
5	Supporto ed assistenza agli stakeholder in previsione dell'avvio del sistema previsto per fine 2024.	Ecocerved supporta l'Albo per la realizzazione di un percorso informativo articolato su tre moduli: – Modulo 1: Illustrazione dei soggetti obbligati, delle tempistiche e degli adempimenti; – Modulo 2: Illustrazione delle applicazioni R.E.N.T.Ri. per l'iscrizione, l'emissione dei FIR cartacei e l'utilizzo dei servizi di supporto; – Modulo 3: formazione e supporto per l'interoperabilità R.E.N.T.Ri.; Ad oggi sono stati realizzati 4 eventi formativi riservati ai produttori di software. È stata inoltre avviata l'assistenza telematica.
<b>Considerazioni</b>		
La competente Direzione Generale del Ministero e l'Albo Nazionale gestori ambientali hanno approvato congiuntamente il Piano di attività 2024, proposto da Unioncamere, per il completamento della piattaforma telematica del R.E.N.T.Ri. Complessivamente per le attività previste si stimano ricavi per circa 1.400 €/000. Prudenzialmente ad oggi si prevede di realizzare nel corso del 2024 circa il 90% delle attività complessive.		

#### 2.4. Vidimazione digitale dei formulari

Ecocerved ha realizzato un applicativo per la vidimazione digitale dei formulari che rappresenta una opportunità di efficientamento delle risorse per il sistema camerale, oltre a costituire un elemento di semplificazione nel rapporto tra imprese e Pubblica amministrazione. L'applicazione è stata integrata all'interno del nuovo sistema di tracciabilità con una estensione anche alla vidimazione dei registri di carico e scarico digitali.

	<i>Attività previste da Relazione Previsionale 2024</i>	<i>Primo stato avanzamento 2024</i>
1	Erogazione, manutenzione e aggiornamento del servizio.	Nei primi 4 mesi del 2024 si registra un incremento del numero di FIR del 50% rispetto allo stesso periodo del 2023.
2	Test dell'integrazione in R.E.N.T.Ri. con estensione alla vidimazione dei registri di carico e scarico.	L'integrazione di VIVIFIR in R.E.N.T.Ri. è completata così come l'estensione alla vidimazione dei registri di carico e scarico.



## 2.5. Albo Nazionale Gestori Ambientali



L'Albo Nazionale Gestori Ambientali, istituito presso il Ministero è il sistema informatico attraverso il quale le imprese trasmettono le istanze in via telematica, consentendo alle Sezioni di effettuare l'istruttoria delle medesime e rilasciare i relativi provvedimenti. L'Albo è articolato in un Comitato nazionale e in Sezioni regionali presso le Camere di Commercio capoluogo di Regione e delle province autonome di Trento e Bolzano. Ecocerved supporta le Sezioni ed il Comitato dell'Albo nella gestione degli adempimenti tramite lo sviluppo delle procedure informatiche e servizi di assistenza.

### 2.5.1. Sviluppo software

 <p><b>Attività di sviluppo evolutivo del sistema informatico Agest</b></p>	<p>La Società gestisce, per conto delle Camere di Commercio, lo sviluppo del sistema informatico dell'Albo Nazionale Gestori Ambientali (Agest). I requisiti per lo sviluppo di Agest vengono concordati con il Comitato nazionale dell'Albo, Unioncamere e le CCIAA presso le quali sono istituite le Sezioni, al fine di ottimizzare la gestione degli adempimenti previsti ed incrementare il livello di automazione e digitalizzazione, in coerenza con la strategia camerale relativa all'evoluzione dei sistemi informatici.</p>	
	<p><i>Attività previste da Relazione Previsionale 2024</i></p>	<p><i>Primo stato avanzamento 2024</i></p>
<p>1</p>	<p>Le principali funzionalità da realizzare sono state identificate come di seguito:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• evoluzione della procedura per la digitalizzazione delle verifiche d'idoneità dei responsabili tecnici;</li> <li>• implementazione di funzioni e automatismi nelle istanze telematiche per ridurre le istanze incomplete o non formalmente corrette;</li> <li>• evoluzione delle istanze telematiche con accesso tramite identità digitale;</li> <li>• integrazione della app FDAsmart nella app AGESTsmart.</li> </ul> <p>Una specifica linea di attività è dedicata al miglioramento dei processi e degli strumenti di automazione del back office delle Sezioni.</p>	<p>A seguito della formalizzazione della pianificazione dell'evoluzione del software Agest, condivisa con il Comitato nazionale dell'Albo e le Sezioni, le principali funzionalità rilasciate hanno riguardato:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• l'acquisizione delle onlus dal Registro Imprese;</li> <li>• l'iscrizione alle verifiche d'idoneità dei responsabili tecnici con identità digitale;</li> <li>• la gestione delle cancellazioni per mancata nomina di un responsabile tecnico idoneo;</li> <li>• l'evoluzione della procedura per la digitalizzazione delle verifiche d'idoneità dei responsabili tecnici.</li> </ul>
<p>2</p>	<p>Per il 2024 si prevede:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• migrazione del protocollo informatico in dotazione alle Sezioni dell'Albo Gestori Ambientali dal sistema Proteus-PA al sistema GEDOC e successivamente</li> <li>• adeguamento del sistema AGEST all'interoperabilità in modalità nativa con il sistema GEDOC specialmente per quanto riguarda il ciclo di vita del fascicolo e la gestione dei documenti inviati in conservazione sostitutiva.</li> </ul>	<p>È in corso la prima fase per l'avvio del nuovo sistema di protocollazione per le Sezioni dell'Albo, che è già stato completato per 19 delle 21 Sezioni dell'Albo.</p>
<p>3</p>	<p>Nell'ambito delle attività finalizzate all'evoluzione dei sistemi informatici e allo sviluppo di interconnessione con</p>	<p>Proseguono regolarmente le attività svolte in collaborazione con la CCIAA di Bolzano.</p>



<p>altre banche dati pubbliche, regolate da apposite convenzioni con le CCIAA di Bolzano e Venezia-Rovigo, le attività per il 2024 dovrebbero riguardare:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- con la CCIAA di Bolzano evoluzioni Agest relative alle istanze delle imprese extra UE e al trasporto transfrontaliero dei rifiuti;</li> <li>- con la CCIAA di Venezia-Rovigo evoluzioni relative alla procedura informatica per le verifiche dei responsabili tecnici e per la gestione dei procedimenti disciplinari.</li> </ul>	<p>La convenzione con la CCIAA di Venezia-Rovigo è scaduta lo scorso 14 febbraio e ad oggi non è stata rinnovata.</p>
--	---

*Considerazioni*

Il volume dei ricavi, stabile rispetto al 2023, è complessivamente pari a 631 €/000.

*2.5.2. Assistenza, manutenzione, gestione pagamenti Agest*

 <p>Assistenza, manutenzione, gestione pagamenti Agest, coordinamento e monitoraggio</p>	<p>La Società gestisce le attività di assistenza, manutenzione e riscossione dei pagamenti del sistema Agest, porta applicativa registro imprese, nonché le attività di coordinamento e monitoraggio delle attività svolte.</p>
---	---

	<i>Attività previste da Relazione Previsionale 2024</i>	<i>Primo stato avanzamento 2024</i>
1	<p><b>Assistenza tecnica alle Sezioni e alle imprese per l'utilizzo dei servizi Agest:</b> L'attività di assistenza alle Sezioni viene svolta direttamente dalla Società, quella alle imprese è invece stata affidata ad Infocamere.</p>	<p>Le migliorie progressivamente apportate al sistema Agest hanno contribuito, come rilevano alcuni indicatori osservati, ad un calo di circa il 13% di richieste di assistenza a fronte di un incremento delle istanze inviate dalle imprese pari circa l'11%.</p>
2	<p><b>Presidio alle verifiche di idoneità dei responsabili tecnici:</b> Alla data, il Comitato nazionale dell'Albo non ha ancora formalizzato il calendario 2024 delle verifiche di idoneità dei responsabili tecnici. Entro dicembre 2023 verrà conclusa la sperimentazione per la messa a punto di una procedura per la digitalizzazione delle verifiche d'idoneità dei responsabili tecnici. L'avvio delle verifiche in modalità digitale comporterà nuove attività di assistenza, anche di secondo livello.</p>	<p>Il calendario 2024 per lo svolgimento delle verifiche RT è stato formalizzato prevedendo un numero superiore di verifiche rispetto al 2023. È stata completata la procedura per la digitalizzazione delle verifiche d'idoneità dei responsabili tecnici. Le prime verifiche con questa nuova modalità saranno svolte nei mesi di giugno e luglio.</p>
3	<p><b>Gestione telematica pagamenti Agest:</b> Il numero di transazioni ed il volume di incasso dovrebbero mantenersi sostanzialmente in linea i valori dell'anno corrente.</p>	<p>Al 30 aprile sono state effettuate circa 191.800 transazioni per un importo complessivo di 23,7 milioni di € (circa 2 milioni di € in più rispetto al 30 aprile dello scorso anno).</p>

*Considerazioni*

Il volume dei ricavi, stabile rispetto al 2023, è complessivamente pari a 1.664 €/000.



### 2.5.3. Servizi di Supporto Specialistico alle Sezioni

	<p>Attualmente Ecocerved fornisce servizi di supporto specialistico presso 17 Sezioni dell'Albo Gestori Ambientali. Le CCIAA richiedono alla Società tali servizi, in virtù delle competenze in campo ambientale e tecnologiche di Ecocerved: I requisiti ed i livelli di servizio vengono concordati con le rispettive CCIAA ed il monitoraggio viene garantito mediante incontri periodici con i rispettivi referenti camerali. Il presidio della qualità del servizio da parte del Socio viene monitorato attraverso strumenti di rilevazione della <i>customer satisfaction</i>.</p>
---	--

	<i>Attività previste da Relazione Previsionale 2024</i>	<i>Primo stato avanzamento 2024</i>
1	Gestione dei rinnovi relativi alle scadenze contrattuali previste: <ul style="list-style-type: none"> <li>- 31/12/2023, scadenza per i servizi svolti per le Sezioni Basilicata, Bolzano e Trento;</li> <li>- per le Sezioni Veneto (08/02/2024), Marche (16/03/2024), Sardegna (30/04/2024), Campania (31/12/2024) e Lombardia (31/12/2024);</li> </ul>	Proseguono senza particolari criticità i servizi di supporto specialistici alle varie Sezioni dell'Albo. Sono stati rinnovati tutti i servizi in scadenza alla fine dello scorso anno (Sezioni Basilicata, Bolzano e Trento) e nei primi mesi dell'anno corrente (Sezioni Veneto, Marche e Sardegna). Sono stati avviati i contatti con la Sezione Abruzzo e Piemonte per valutare l'opportunità di attivare un servizio specialistico anche presso tale Sezione.
<b>Considerazioni</b> Non si segnalano variazioni sul volume dei ricavi pari a circa 6.150 €/000.		

### 2.5.4. Rapporto con il Comitato nazionale dell'Albo

 <p><b>Attività di supporto al Comitato nazionale dell'Albo</b></p>	<p>Ecocerved, nell'ambito della convenzione tra la Direzione Generale del Ministero ed Unioncamere stipulata in data 20/10/2014, svolge un servizio di supporto specialistico alla Segreteria del Comitato nazionale dell'Albo per definire i requisiti delle procedure informatiche e l'erogazione dei diversi servizi.</p>	
<i>Attività previste da Relazione Previsionale 2024</i>		<i>Primo stato avanzamento 2024</i>
1	<p><b>Confronto con il Comitato nazionale dell'Albo:</b> proseguirà il confronto con il Comitato nazionale dell'Albo ed i suoi Gruppi di lavoro, attività fondamentale per la definizione delle linee di intervento a valere sul sistema Albo. Occorre in proposito evidenziare che, a seguito della proroga di cui alla legge 87/2023, il Comitato nazionale scadrà il 31/12/2023. È quindi</p>	<p>Lo scorso novembre è stato nominato il nuovo Comitato nazionale dell'Albo.</p>



	auspicabile che entro tale scadenza venga nominato il nuovo Comitato, così da evitare il “vuoto” verificatosi per alcuni mesi dell’anno corrente e le relative problematiche.	
2	<b>Servizio di supporto per l’organizzazione e il funzionamento della Segreteria del Comitato nazionale:</b> appare necessario adeguare e riorganizzare il servizio sulla base di alcune recenti richieste della Segreteria del Comitato. La Società si sta confrontando con Unioncamere per definire congiuntamente i requisiti per la riorganizzazione del servizio.	A seguito delle numerose novità relative all’Albo Gestori Ambientali, Ecocerved ed Unioncamere hanno siglato un nuovo accordo, di durata quinquennale, sulla base dei livelli di servizio erogati.
3	<b>Organizzazione dell’Assemblea Generale dell’Albo e partecipazione alla Fiera di Ecomondo:</b> Supporto al Comitato nell’organizzazione dell’Assemblea Generale e nella partecipazione ad Ecomondo.	
<i>Considerazioni</i>		
A seguito del nuovo accordo si registra un incremento dei ricavi pari a 130 €/000.		

## 2.6. Registro Gas Fluorurati

	<p>Il Registro Nazionale F-Gas costituisce uno strumento fondamentale per monitorare, all’interno dell’Unione Europea, l’uso dei gas fluorurati ad effetto serra. Il nuovo regolamento UE, in fase di approvazione, conferma e valorizza ulteriormente l’impostazione data a livello nazionale. Gli oneri per la gestione del servizio sono coperti dai diritti di segreteria incassati dalle CCIAA.</p>	
<i>Attività previste da Relazione Previsionale 2024</i>		<i>Primo stato avanzamento 2024</i>
1	Assistenza e formazione rivolta ad imprese, persone e organismi di certificazione.	Le attività sono state avviate e proseguono regolarmente.
2	Supporto al Ministero e ad ISPRA per l’elaborazione dei dati per il reporting alla UE.	
3	Analisi del regolamento UE in corso di emanazione al fine di valutare gli interventi necessari e le opportunità.	La società partecipa, a supporto di Unioncamere, alle consultazioni avviate dalla Direzione Generale competente del Ministero, volte ad acquisire informazioni rilevanti nell’ambito del provvedimento di attuazione del nuovo regolamento.
4	Miglioramento del motore di ricerca della Banca Dati del Registro.	L’attività verrà presumibilmente avviata nella seconda metà dell’anno.
<i>Considerazioni</i>		
I corrispettivi previsti pari a circa 900 €/000 sono confermati.		



## 2.7. Responsabilità estesa del produttore

Il D.M. 144 del 15/04/2024 istituisce il Registro unico dei produttori, che vengono responsabilizzati sull'intero ciclo di vita dei loro prodotti, dalla progettazione e produzione fino alle fasi del consumo e post consumo, contribuendo all'organizzazione delle filiere del recupero, favorendo la riduzione di rifiuti e il riciclo dei materiali. Ecocerved ha supportato Unioncamere nella presentazione al Ministero di una proposta per la realizzazione e gestione del Registro dei produttori di pneumatici, che introduce un ruolo specifico per le CCIAA.

<i>Attività previste da Relazione Previsionale 2024</i>		<i>Primo stato avanzamento 2024</i>
1	Gestione e presidio della piattaforma tecnologica e delle applicazioni per la trasmissione e istruttoria delle pratiche del Registro AEE e Pile e per l'aggiornamento degli elenchi pubblici.	Le attività sono state avviate e proseguono regolarmente.
2	Supporto al Ministero per il calcolo delle quote e delle tariffe dei produttori di RAEE (subordinato alla nomina del Comitato di vigilanza e controllo).	Con la nomina del Comitato di vigilanza e controllo sono stati avviati contatti tra il Comitato, Unioncamere ed il centro di coordinamento RAEE, per la definizione delle modalità di calcolo delle quote per il 2023 e l'eventuale recupero degli importi non richiesti nell'anno passato. Si attende nel prossimo futuro un aggiornamento al decreto tariffe.
3	Avvio della realizzazione del registro dei produttori e importatori di pneumatici (subordinato all'emanazione del decreto che ne disciplina il funzionamento e la copertura economica).	Il DM n. 147 del 16/04/2024 stabilisce che l'iscrizione al Registro Pneumatici è effettuata attraverso il portale messo a disposizione dalle CCIAA capoluogo di regione, entro i termini previsti dalla comunicazione dell'apertura delle iscrizioni, pubblicata sul portale del Registro Pneumatici e nel sito istituzionale del Ministero. Ai fini della copertura dei costi, le CCIAA, secondo le linee guida definite da Unioncamere, determinano una tariffa sulla base del costo effettivo del servizio reso, ai sensi dell'articolo 18, comma 1, lettera f), della legge n. 580.
4	Predisposizione di una proposta per la realizzazione del registro unico dei produttori.	Il Decreto n. 144 stabilisce che il registro unico si compone dei registri esistenti e dei registri che via via verranno attivati. Sono confermati sia il ruolo delle CCIAA sia le modalità di copertura dei costi come già precedentemente illustrato con riferimento al registro pneumatici.
5	Analisi del Regolamento UE 2023/154 ai fini di valutare l'impatto sul registro nazionale dei produttori di pile e accumulatori.	Le tempistiche per la realizzazione delle attività di analisi, già avviate, sono condizionate dalla emanazione del decreto di attuazione del regolamento.
<b>Considerazioni</b>		
Gli impatti sul bilancio di Ecocerved per il 2024 saranno riflessi unicamente sui costi per la realizzazione dell'impianto. Definito il progetto di istituzione del registro, si prevede di ricorrere alla capitalizzazione dei costi di realizzazione e sviluppo del Registro Pneumatici che rappresenterà un asset aziendale strategico, considerato che costituirebbe il fulcro per la realizzazione del Registro Unico. Si prevede infatti che i ricavi per Ecocerved matureranno non prima del 2025, allorché le CCIAA realizzeranno i flussi di cassa derivanti dalle tariffe.		



## 2.8. Servizi di Assistenza e formazione

### 2.8.1. Servizi di Assistenza

Ecocerved è impegnata in attività di assistenza a supporto degli utenti che ricorrono ai servizi erogati, fornita anche tramite portali di self care (Albo Gestori e R.E.N.T.Ri.) e assistenti virtuali (R.E.N.T.Ri.), oltre che con i canali tradizionali.

<i>Attività previste da Relazione Previsionale 2024</i>		<i>Primo stato avanzamento 2024</i>
1	Proseguirà il servizio di assistenza telematica e telefonica su MUD e ALBO in continuità con il 2023.	Le attività sono state avviate e proseguono regolarmente.
2	Assistenza telematica su Registro Aee, Pile, FGAS e Vivifir.	
3	Assistenza telematica sulle applicazioni realizzate da progetti in convenzione.	
4	Assistenza telematica e supporto su R.E.N.T.Ri.	Le attività sono state avviate il 16 aprile 2024 contestualmente all'apertura dell'area DEMO.
<b>Considerazioni</b>		
I corrispettivi previsti per i servizi di formazione sono confermati in circa 60 €/000.		

### 2.8.2. Servizi di Formazione



L'attività di formazione, rivolta al personale delle Camere di commercio, alle imprese, alle associazioni di categoria e agli altri soggetti rappresenta, da anni, una delle attività più significative di Ecocerved sia per l'obiettivo che si pone sia per l'impegno che richiede.

<i>Attività previste da Relazione Previsionale 2024</i>		<i>Primo stato avanzamento 2024</i>
1	Assistenza alle imprese in materia di rifiuti, emissioni e sui temi generali della sostenibilità, per conto delle CCIAA e delle Associazioni di categoria, focalizzate sia sulle consuete attività legate alla presentazione del MUD, sia sui percorsi formativi per la figura di responsabile dei rifiuti in azienda.	Le attività sono state avviate e proseguono regolarmente. Si porta all'attenzione che è in corso una intensa attività di formazione rivolta ad imprese e enti di controllo, inerenti alla dematerializzazione dei provvedimenti di iscrizione all'Albo, soluzione adottata per un totale di 305.900 veicoli, pari al 40,1% dei veicoli iscritti all'Albo.
2	Attività di formazione alle imprese iscritte all'Albo Gestori Ambientali secondo le linee d'intervento che saranno definite dal Comitato nazionale dell'Albo e sulla base delle esigenze delle Sezioni dell'Albo.	
3	Attività di formazione alle imprese in vista dell'avvio del R.E.N.T.Ri., subordinata alla stipula della convenzione tra Ministero ed Unioncamere e alla definizione di un piano operativo da parte dell'Albo.	L'attività di formazione, rivolta a Associazioni, Sezioni, Imprese e Software house, è stata avviata ad aprile. La partecipazione ai 6 eventi tenutisi fino ad ora è stata copiosa.
<b>Considerazioni</b>		
Si prevedono ricavi in linea con il 2023 al netto della formazione che verrà erogata nell'ambito del progetto R.E.N.T.Ri. la cui copertura sarà ricompresa nella convenzione sottoscritta tra Unioncamere e Ministero Ambiente.		



**RAFFORZAMENTO DEL POSIZIONAMENTO ISTITUZIONALE NEL SETTORE DELLA DIGITALIZZAZIONE DEI RAPPORTI TRA IMPRESE E PA SULLE TEMATICHE AMBIENTALI**

## 2.9. Altri servizi per le Camere di Commercio

### 2.9.1. Portale ambiente Ecocamere

	Ecocamere continuerà ad essere utilizzato per promuovere e valorizzare le attività che verranno svolte delle Camere di commercio e da Ecocerved, oltre che come strumento per erogare informazione e assistenza alle imprese.	
<i>Attività previste da Relazione Previsionale 2024</i>		<i>Primo stato avanzamento 2024</i>
<b>1</b>	Promuovere il portale all'interno del sistema camerale, in particolare tra i soci di Ecocerved.	Le attività sono state avviate e proseguono regolarmente.
<b>2</b>	Alimentare ed arricchire i contenuti informativi	

### 2.9.2. Sostenibilità ed economia circolare

Le attività nell'ambito della sostenibilità ed economia circolare sono attività finalizzate a creare un nuovo mercato. La strategia è di proporre iniziative di dimensioni ed obiettivi economici contenuti, cercando di ottimizzare gli interventi e attivando economie di scala con il coinvolgimento di più CCIAA.

<i>Attività previste da Relazione Previsionale 2024</i>		<i>Primo stato avanzamento 2024</i>
<b>1</b>	Realizzazione di percorsi progettuali nell'ambito della sostenibilità ambientale, in partnership con il sistema camerale o rivolti in via diretta alle imprese.	Saranno a breve avviati due percorsi per la misurazione della sostenibilità ambientale in collaborazione con l'Unioncamere Veneto e con la CCIAA di Venezia; in quest'ultimo caso il progetto verrà realizzato in stretta collaborazione con le agenzie Innexa e Dintec. Prosegue l'attività di promozione al Sistema camerale, con particolare riguardo ad una nuova attività progettuale per la sostenibilità ambientale nel settore delle costruzioni.
<b>2</b>	Ingegnierizzazione del prototipo sviluppato con Università Sant'Anna. Sviluppo di un'applicazione web per la misurazione della circolarità da rendere disponibile alle imprese, con percorsi di formazione e tutoraggio.	La fase prototipale del progetto è terminata: i risultati derivanti dalla sperimentazione ci portano a ritenere che le norme UNI, nella versione attuale, non rappresentino uno strumento di reale ausilio alle imprese. Pertanto, in attesa della prevista integrazione e della pubblicazione degli standard ISO, le attività di sviluppo dell'applicazione web sono state sospese.
<b>3</b>	Azioni progettuali per la promozione del mercato dei sottoprodotti, in partnership con il sistema camerale o direttamente con le imprese, coinvolgendo amministrazioni locali e associazioni di categoria.	Abbiamo predisposto un nuovo format progettuale, finalizzato a fornire alle imprese linee guida per la gestione dei sottoprodotti individuati che stiamo condividendo con alcune CCIAA interessate a proporlo alle imprese del territorio.



### 2.9.3. Attività di sistema

Assistenza tecnica e specialistica, a supporto di Unioncamere nei rapporti con le Associazioni di categoria, Direzioni generali per l'Economia Circolare e bonifiche e per il Clima, l'Energia e l'Aria del Ministero e di organismi tecnici quali il Comitato nazionale dell'Albo e l'ISPRA. Le attività di assistenza tecnica e di supporto al Socio Unioncamere consentono la partecipazione attiva ai tavoli nei quali sono definite e avviate iniziative che in sede di attuazione, coinvolgono il sistema camerale e le imprese.

<i>Attività previste da Relazione Previsionale 2024</i>		<i>Primo stato avanzamento 2024</i>
1	Supporto all'attuazione e all'estensione della Convenzione per l'organizzazione e il funzionamento della Segreteria del Comitato nazionale dell'Albo dei gestori ambientali.	Le attività sono state avviate e proseguono regolarmente.
2	Supporto alle sezioni regionali dell'Albo e alla Segreteria del Comitato nazionale Albo Gestori ambientali per l'attuazione delle disposizioni del Regolamento di funzionamento del R.E.N.T.Ri.	
3	Supporto al coordinamento delle attività relative all'accordo di collaborazione in essere tra Unioncamere e ISIN e sviluppo di nuove collaborazioni.	
4	Partecipazione alle attività del network ICESP per l'economia circolare.	
5	Attuazione della Convenzione in via di definizione con la DG ECi per la gestione e implementazione del R.E.N.T.Ri. e sviluppo di nuove collaborazioni a supporto delle linee di azione del Ministero per l'attuazione della Strategia sull'Economia Circolare/PNRR con riferimento a: <ul style="list-style-type: none"> <li>- Implementazione dei sistemi di responsabilità estesa del produttore</li> <li>- Piattaforma Monitor Piani e Recer</li> </ul> Attività di informazione alle CCIAA e alle imprese delle norme di prossima adozione: Regolamento Ecodesign, Batterie.	L'attività sulla piattaforma Monitor Piani e Recer è ripresa dopo alcuni anni di stasi. Si rimanda alle precedenti sezioni per gli approfondimenti relativi ai progetti R.E.N.T.RI. e Registro pneumatici
<i>Considerazioni</i>		
Le attività in oggetto copertura in termini economici dai relativi accordi di collaborazione.		

### 2.10. Progetti per la Pubblica Amministrazione in convenzione con Unioncamere

Ecocerved è fortemente impegnata, anche per il 2024, nello sviluppo di applicazioni informatiche derivanti da convenzioni e accordi di cooperazione stipulati da Unioncamere con diverse amministrazioni centrali e nell'assistenza tecnica alla stessa Unione in sede di interlocuzione con le amministrazioni. Gli elementi innovativi delle soluzioni tecnologiche messe a punto nell'ambito di tali progetti, sono valorizzate e riusate nelle soluzioni applicative realizzate a beneficio dei Soci in altri contesti specifici del sistema.



### 2.10.1. Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica - Emission trading system

		Anche per il 2024 proseguiranno le attività relative agli accordi in essere tra DG Clima ed Energia e Aria del Ministero e Unioncamere per l'aggiornamento del Portale EU ETS Italia.
<i>Attività previste da Relazione Previsionale 2024</i>		<i>Primo stato avanzamento 2024</i>
1	Gestione e presidio operativo della piattaforma tecnologica realizzata negli anni passati.	Le nuove esigenze del Ministero derivanti principalmente dalla necessità di dare esecuzione agli obblighi introdotti dalla nuova Direttiva ETS, e dunque avviare l'implementazione del Portale, hanno comportato la riprogrammazione e la conseguente rimodulazione delle attività, con nuove soluzioni progettuali e tecniche operative condivise con il Ministero.
2	Sviluppo e manutenzione evolutiva del sistema informativo del Portale ETS a seguito del recepimento della Direttiva UE 2023/959 che prevede l'inclusione nel Portale ETS di nuovi settori, tra i quali quello Marittimo e del regolamento CBAM	
3	Assistenza e formazione dei soggetti coinvolti.	
<b>Considerazioni</b>		
Il volume dei ricavi è stimato in circa 500 €/000.		

### 2.10.2. I.S.I.N. - Rifiuti radioattivi



Ecocerved supporta Unioncamere nell'esecuzione delle attività previste dall'accordo stipulato con ISIN, per il periodo 2022-2024, per la digitalizzazione di tutti i flussi di dati sui materiali radioattivi.

<i>Attività previste</i>		<i>Primo stato avanzamento 2024</i>
1	Presidio operativo sulle applicazioni STRIMS (tracciabilità dei materiali radioattivi) e SINRAD (sistema informativo della rete nazionale della radioattività).	Le attività sono state avviate e proseguono regolarmente.
2	Realizzazione di nuovi sistemi per la gestione dell'allontanamento dei materiali radioattivi, per la raccolta dei dati sulla protezione operativa della popolazione.	
3	Sviluppo della banca dati contenente le misure di concentrazione di attività radioattiva nei materiali, nei residui e negli effluenti presenti nei cicli produttivi dei settori industriali	A marzo 2024 sono state rilasciate, nel pieno rispetto delle tempistiche previste dal piano operativo, le funzioni relative alla Banca Dati Norm.
<b>Considerazioni</b>		
Sulla base dell'impegno di risorse, sono previsti, per il 2024, ricavi per circa 170 €/000.		

### 2.10.3. Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica - Monitor Piani e Recer



Il registro delle autorizzazioni al recupero di rifiuti e il sistema per il monitoraggio delle attività di pianificazione svolte dalle Regioni sono strumenti realizzati da Ecocerved a supporto di Unioncamere in attuazione della convenzione con la Segreteria dell'Albo Gestori.

<i>Attività previste da Relazione Previsionale 2024</i>		<i>Primo stato avanzamento 2024</i>
1	Revisione del portale Monitor Piani per adeguarlo alle strategie definite nell'ambito del Programma nazionale	A seguito del confronto con il Ministero è stato predisposto il piano operativo per la revisione del

## PRIMO STATO AVANZAMENTO RELAZIONE PREVISIONALE 2024



	per la gestione dei rifiuti, predisposto dal Ministero in attuazione del PNRR.	Portale che Unioncamere ha veicolato all'amministrazione, per il prosieguo dell'iter approvativo.
2	Evoluzione del Registro delle autorizzazioni al recupero che sarà esteso a raccogliere le autorizzazioni allo smaltimento e alla preparazione al riutilizzo come previsto dalle normative applicate nel corso del 2023, sulla base del piano di lavoro sottoposto all'Albo Nazionale gestori ambientali a fine ottobre.	Il Ministero ha approvato il piano operativo per l'adeguamento del RECER alle mutate esigenze derivanti dalla normativa. Sono previsti interventi di manutenzione evolutiva oltre che di nuovi sviluppi per un impegno complessivo di oltre 400 giornate.
<b>Considerazioni</b>		
L'impatto relativo all'evoluzione del registro delle autorizzazioni al recupero si manifesterà nel 2024 ed è quantificabile in circa 200 mila euro.		

## SERVIZI RIVOLTI ALLE IMPRESE ED ALLE PA

### 2.11. Attività per il mercato

Ecocerved è impegnata a garantire una crescita stabile, anche se contenuta, al perimetro delle attività rivolte al mercato extracamerale (imprese e PA). L'attività garantisce ad Ecocerved una conoscenza ed un confronto costante con le imprese che favoriscono lo sviluppo di soluzioni innovative.

<i>Attività previste da Relazione Previsionale 2024</i>		<i>Primo stato avanzamento 2024</i>
	<b>Attività verso le imprese</b>	
1	Proseguimento dell'erogazione alle imprese dei servizi EcoDesk e Fruibilità Dati Albo Gestori e dell'attività di elaborazione di dati sui rifiuti.	Le attività sono state avviate e proseguono regolarmente. Per quanto riguarda i servizi di Fruibilità Dati Albo Gestori il 2024 vede un progressivo aumento del numero di clienti.
2	Attività di consulenza e formazione verso il mercato in materia di gestione dei rifiuti e dei sottoprodotti.	
3	Adeguamento dell'applicazione EcoDesk a seguito delle modifiche derivanti dalla introduzione del R.E.N.T.Ri.	Tenuto conto della prossima messa a regime delle nuove regole per la tenuta digitale di registri di carico e scarico e per la trasmissione dei dati al R.E.N.T.RI., sono state avviate attività di progettazione e sviluppo per la reingegnerizzazione dell'applicativo EcoDesk. È previsto un impegno per l'attività di analisi, progettazione e sviluppo pari a circa 470 giornate/uomo sul biennio 2024/2025. Si prevede la capitalizzazione dei relativi costi nel rispetto dei principi contabili.
4	Sviluppo di attività progettuali e nuovi servizi nell'ambito della responsabilità estesa del produttore.	I primi progetti proposti in via diretta alle imprese hanno avuto esiti positivi.
	<b>Attività per la PA locale</b>	
5	Adeguamento costante del servizio EcoMudWeb alle modifiche normative.	Le attività sono state avviate e proseguono regolarmente.
6	Informazione e sensibilizzazione nei confronti degli organismi di controllo operanti sul territorio, finalizzata alla ulteriore diffusione delle applicazioni per la fruibilità dei dati dell'Albo Gestori.	

### PRIMO STATO AVANZAMENTO RELAZIONE PREVISIONALE 2024



### 3. AREA TECNICA

#### OVERVIEW

Gli obiettivi dell'area tecnica per l'anno 2024 sono legati alla necessità di continuare a garantire **sicurezza e qualità** alla produzione ed erogazione dei servizi applicativi, per assolvere al meglio il mandato istituzionale dei soci e del sistema camerale. La situazione di crisi internazionale e il crescendo di attacchi cyber in Italia e nel mondo, rendono necessario potenziare gli strumenti di monitoraggio e difesa a presidio dei servizi erogati, per assicurarne la continuità in forte sinergia con il gestore dell'infrastruttura, Infocamere.

#### 3.1. Produzione servizi

<i>Attività previste da Relazione Previsionale 2024</i>		<i>Primo stato avanzamento 2024</i>
1	Formazione del personale tecnico, finalizzata a consolidare la corretta e continua applicazione delle normative tecniche nello sviluppo delle applicazioni (Codice Amministrazione Digitale).	La formazione tecnica in ambito CAD ha fornito le nozioni di base ai partecipanti, per farsi promotori della conoscenza e dell'adozione della normativa tecnica all'interno di APET e nel proprio gruppo di lavoro. Nel corso del 2024 verrà valutata l'opportunità di ulteriori sessioni formative specialistiche.
2	Adozione di "best practice" finalizzate ad integrare le indicazioni relative alle linee guida AGID nel processo di produzione per lo sviluppo del software sicuro (Security and Privacy by design).	In tema di sviluppo del software sicuro, a inizio del 2024 è emersa l'esigenza di adeguare la gestione delle password in conformità alle recenti linee guida ACN. È in corso l'analisi delle applicazioni sviluppate da Ecocerved per documentare l'eventuale <i>gap</i> e pianificare gli adeguamenti necessari.
3	Pianificazione dell'aggiornamento delle applicazioni e dei servizi a rischio di obsolescenza tecnologica, come ad esempio, il sistema Agest richiede interventi specifici indifferibili. In riferimento alle attività in cui si rendono necessari degli interventi di modifiche al software, per ragioni di conformità alle normative tecniche o per colmare il divario dovuto al debito tecnico, è necessario differenziare l'approccio in funzione dell'impatto sulle applicazioni: a) <u>Non vengono prodotte modifiche visibili all'utente finale</u> , in quanto non vengono alterate né funzionalità né interfaccia utente. Gli sviluppi, quindi, riguardano aggiornamenti di software nel <i>backend</i> ; b) <u>Vengono prodotte modifiche visibili all'utente finale</u> , dovute tipicamente a interventi sul <i>frontend</i> , necessari tipicamente, per adattare l'applicazione a prescrizioni normative legate all' <i>usabilità</i> e <i>accessibilità</i> dell'interfaccia utente.	Per quanto riguarda l'approccio di tipo a), in occasione dell'aggiunta o modifica di funzionalità esistenti alle applicazioni attuali, è stata instaurata una prassi di verifica e aggiornamento tecnico retrocompatibile con l'esistente, quando possibile. Per quanto riguarda interventi più estesi, relativi sia all'approccio a) che b), è in corso di definizione la pianificazione di una roadmap per l'ammodernamento del sistema Agest.
5	Sperimentazione di utilizzo di strumenti di Intelligenza Artificiale (AI) per aumentare l'efficienza interna nella produzione dei servizi e per	Ad aprile 2024 è stato avviato un progetto di sperimentazione di utilizzo di Microsoft Copilot (AI) a supporto delle attività di scrittura del codice



valutarne una futura integrazione in specifiche componenti applicative.	sorgente delle applicazioni, al fine di valutare un potenziale aumento della produttività individuale.
---	--

### 3.2. Erogazione servizi

<i>Attività previste da Relazione Previsionale 2024</i>		<i>Primo stato avanzamento 2024</i>
1	Potenziare il modello organizzativo interno in ambito “Cybersecurity e Data Privacy” a presidio dell’erogazione dei servizi applicativi, anche in considerazione del prossimo avvio del R.E.N.T.Ri. L’obiettivo è di mitigare ulteriormente i rischi relativi a disponibilità, integrità e riservatezza dei servizi e delle informazioni. Ciò richiede di aggiornare strumenti e attività sia proattivi che reattivi, come ad esempio scansione continua dei sistemi, consapevolezza delle persone su temi di sicurezza (Phishing, scelta password, uso dispositivi mobili, etc.), simulazione di attacchi logici e fisici (Red Teaming).	Le attività in fase di pianificazione per il secondo semestre 2024 sono le seguenti: <ul style="list-style-type: none"> <li>• Web Application Penetration Test</li> <li>• Network Penetration Test</li> <li>• Scenari Red Team &amp; Purple Team</li> <li>• Formazione del personale sui rischi derivanti da attacchi Phishing</li> </ul>
2	Attività strutturate di <i>Performance Testing</i> aventi come oggetto soprattutto le applicazioni più utilizzate o critiche. Gli strumenti a supporto di questa categoria di Test permettono di simulare degli scenari di accesso concorrente all’applicazione <i>target</i> di centinaia di utenti e di chiamate massive ai Web Services. Questa tipologia di Test permette di individuare eventuali colli di bottiglia che, una volta sbloccati, rendono l’applicazione <i>target</i> più responsiva.	L’oggetto delle attività di <i>Performance Testing</i> è stato individuato nei Web Services (API) che verranno erogati per abilitare l’interoperabilità del R.E.N.T.Ri.. Gli scenari principali sono stati determinati, mentre è in corso di definizione la pianificazione dell’attività di setup ed esecuzione delle attività di <i>Performance Testing</i> effettive.
3	Individuazione di criteri oggettivi di misurazione (KPI) della disponibilità dei servizi, per definire un “Service Level Agreement” (SLA) complessivo. L’obiettivo iniziale è di definire uno schema di riferimento per la misurazione quantitativa della qualità dei servizi, per poi definire i requisiti di disponibilità di ogni servizio e dimensionare il sistema per poterli soddisfare.	Sono stati identificati alcuni KPI, tuttavia lo schema di riferimento è ancora in via di definizione.
4	L’esigenza di assicurare il più possibile la stabilità e l’affidabilità dei servizi richiede, oltre alle misure di sicurezza già citate, di rivalutare continuamente gli strumenti tecnologici e organizzativi per migliorarne l’efficacia. In particolare, vanno incrementati: <ul style="list-style-type: none"> <li>• i meccanismi automatici di distribuzione degli aggiornamenti dei servizi che minimizzino il disservizio dovuto a manutenzione e la probabilità di errori umani;</li> <li>• la capacità dei sottosistemi di autodiagnosi di errore e relativa autoriparazione, al fine di dare continuità al servizio in modo trasparente per l’utente.</li> </ul>	Per quest’anno gli sforzi in questo ambito sono orientati a migliorare i meccanismi di distribuzione, mediante tools di <i>DevOps Pipeline</i> , al fine di orchestrare in modo semi-automatico le fasi di preparazione e distribuzione degli aggiornamenti delle soluzioni Ecocerved.

## PRIMO STATO AVANZAMENTO RELAZIONE PREVISIONALE 2024



## 4. SISTEMA INTEGRATO AZIENDALE

### 4.1. Attività per il mantenimento della certificazione ISO 9001 e ISO 27001

OVERVIEW		
Le attività previste nella Relazione previsionale sono state avviate e proseguono regolarmente.		
	<i>Attività previste da Relazione Previsionale 2024</i>	<i>Primo aggiornamento 2024</i>
1	Rinnovo delle certificazioni ISO 9001 e ISO/IEC 27001, previsto entro il primo trimestre per l'aggiornamento alla versione 2022 della ISO/IEC 27001.	Ha avuto luogo l'audit ISO 9001 e ISO/IEC 27001 da parte dell'ente certificatore conclusosi positivamente. Non sono state segnalate "non conformità".
2	Informatizzazione dei processi aziendali nel nuovo sistema informativo Eco-SGI, al fine di semplificare la gestione dei flussi dati interni, nel rispetto delle procedure dell'SGI Aziendale.	Le attività sono state avviate e proseguono regolarmente.
3	Presidio alla compliance dell'SGI Aziendale alla norma ISO/IEC 27701.	
4	Formazione ISO 9001 e ISO/IEC 27001 ai nuovi assunti.	
5	Studio, in collaborazione con Infocamere, volto all'implementazione di un sistema di continuous availability (o similare), per i prodotti/servizi in ambiente di produzione.	
6	I VA-PT sono stati condotti a marzo 2023 ed è in fase di valutazione (in collaborazione con l'area tecnica), la futura modalità operativa dei VA-PT (es. continuous VA-PT o altre modalità).	È stato avviato, in collaborazione con Infocamere, lo studio per l'implementazione di un sistema di continuous availability, in considerazione del prossimo rilascio di R.E.N.T.Ri..
7	Audit interno ISO 9001 e ISO/IEC 27001 + 27701.	I VA-PT sono in fase di definizione, da parte di APET.
8	Continuo aggiornamento dell'SGI Aziendale anche alle norme ISO/IEC 27017 e ISO/IEC 27018 (servizi in cloud).	Le attività in oggetto sono pianificate in settembre.
		Con la collaborazione del consulente ISO, è stato eseguito un assessment completo sia ISO/IEC 27017 sia per ISO/IEC 27018.

### 4.2. Sistema di Gestione Privacy (Regolamento UE 2016/679)

OVERVIEW		
Le attività previste nella Relazione previsionale sono state avviate e proseguono regolarmente.		
	<i>Attività previste da Relazione Previsionale 2024</i>	<i>Primo aggiornamento 2024</i>
1	Verifica nei confronti dei Responsabili (compresi i sub-responsabili) del trattamento dei dati personali in merito al rispetto delle istruzioni ricevute attraverso atto di nomina ex art. 28 GDPR, anche mediante checklist di autoanalisi.	È stato estratto un campione di fornitori a cui inviare il modello di check list per la verifica privacy.
2	Predisposizione della nomina ex art. 28 GDPR per i servizi che vengono resi disponibili da Ecocerved Scarl ai Soci, sulla base del modello che le CCIAA hanno conferito al Socio di riferimento Infocamere, a cui si accompagnerà la Relazione annuale aziendale in materia di privacy.	La bozza di Relazione privacy predisposta sulla base di quella redatta da Infocamere è in fase di condivisione con Unioncamere.



3	Saranno recepite le azioni migliorative/integrative emerse dal Risk assessment assicurativo e dalla valutazione complessiva del sistema di gestione privacy svolta con il supporto di auditor esterni.	
5	Proseguiranno le attività volte a creare meccanismi (ove possibile automatizzati) di cancellazione dei dati decorso il periodo di <i>data retention</i> e sarà verificata l'effettiva cancellazione dei dati.	Sono in fase di definizione i processi automatizzati per i portali al fine di anonimizzare/cancellare i dati alla scadenza del periodo di cancellazione.

#### 4.3. Trasparenza e Conformità alle disposizioni normative previste dal D.lgs.231/01 e L. 190/2012 e relativi decreti attuativi

Le attività previste nella Relazione previsionale sono state avviate e proseguono regolarmente.		
	<i>Attività previste da Relazione Previsionale 2024</i>	<i>Primo aggiornamento 2024</i>
1	Aggiornamento Risk assessment 231/190.	Effettuato con l'aggiornamento del PTPCT 2024-2026.
2	Aggiornamento del Piano Triennale della Prevenzione della Corruzione 2024-2026 entro il termine previsto.	Il Piano triennale 2024/2026 è stato aggiornato entro i termini previsti.
3	Aggiornamento del Modello Organizzativo 231 alla luce della revisione della regolamentazione aziendale e dell'aggiornamento della normativa di riferimento.	La società sta predisponendo la documentazione per affidare esternamente il supporto all'aggiornamento del MOG 231.
4	Pubblicazione sul sito istituzionale della Relazione annuale del Responsabile della prevenzione della corruzione e trasparenza ("RPCT") relativa alle attività condotte nell'anno di riferimento.	È stato pubblicato sul sito istituzionale, entro i termini previsti, la Relazione annuale del Responsabile della prevenzione della corruzione e trasparenza.
5	Pubblicazione dei dati in formato XML relativo agli acquisti 2023, in adempimento agli obblighi in tema di trasparenza.	L'obbligo di pubblicazione del XML è venuto meno con la digitalizzazione degli affidamenti ai sensi del nuovo codice appalti.
6	Pubblicazione sul sito istituzionale dell'Attestazione annuale dell'OdV sull'assolvimento degli obblighi di pubblicazione dei dati e delle informazioni.	L'attestazione sarà effettuata a giugno 2024, secondo le specifiche dell'ANAC indicate nella Delibera 213 del 23 aprile 2024.
7	Audit in materia D.lgs. 231/2001 e L.190/2012 sui processi aziendali individuati dall'Organismo di Vigilanza e dal RPCT con il supporto di Deloitte.	Con il supporto di Deloitte, sono in corso le attività di audit programmate.
8	Ricognizione dei dati presenti nella sezione Trasparenza del sito internet aziendale.	Effettuata ricognizione programmata nel primo semestre 2024.



#### 4.4. Sostenibilità aziendale

<b>OVERVIEW</b>	
Il GdL PASSI assicura e monitora il regolare andamento del Piano di azione 2024.	
<i>Attività previste da Relazione Previsionale 2024</i>	<i>Primo aggiornamento 2024</i>
<p>1 Il GdL PASSI ha predisposto un nuovo “Piano di azione 2024”, sempre articolato su 5 linee di intervento, nell’ambito delle quali si prevedono le seguenti azioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>Ambiente – Decarbonizzazione:</b> ridurre i consumi e potenziare l’efficienza energetica; monitorare l’impatto climatico, promuovere la mobilità sostenibile.</li> <li>• <b>Ambiente - Green management:</b> orientare gli acquisti di prodotti e servizi sulla base dei criteri ESG.</li> <li>• <b>Sociale - Benessere e coinvolgimento dei dipendenti:</b> favorire consapevolezza e ingaggio sulla sostenibilità; stimolare la comunicazione interna e il senso di appartenenza all’azienda; Valutare la soddisfazione delle risorse umane; assicurare la parità di genere; promuovere conciliazione vita-lavoro e welfare aziendale.</li> <li>• <b>Sociale - Apertura verso la comunità:</b> promuovere i temi della sostenibilità verso la comunità;</li> <li>• <b>Governance:</b> formalizzare l’impegno a livello aziendale; strutturare attività di stakeholder engagement; rendicontare interventi e risultati in tema ESG.</li> </ul>	<p>Il Piano di azione è articolato sulle linee di indirizzo già richiamate volte, in particolare, al raggiungimento dei seguenti obiettivi:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Formalizzare in apposito documento le linee di indirizzo aziendale sui temi della sostenibilità (equità, legalità, trasparenza, valorizzazione delle risorse umane, diffusione dell’innovazione e tutela dell’ambiente).</li> <li>• Promuovere le linee di indirizzo aziendali sui temi della sostenibilità mediante percorsi di certificazione riconosciuti dalle norme di riferimento.</li> </ul>



## 5. DATI ECONOMICI

Si riporta di seguito il prospetto di raffronto del Conto economico in relazione ai dati di bilancio 2022/2023 e ai dati previsionali 2024. L'azienda negli ultimi anni ha realizzato una costante crescita del perimetro di attività principalmente per quanto concerne i "Progetti in convenzione con Unioncamere" ed i "Servizi rivolti al mercato extracamerale". Tale crescita, migliorando la capacità di assorbimento di costi indiretti e generali, ha consentito il contenimento dei costi dei "servizi obbligatori ai Soci" che sono rimasti complessivamente inalterati nonostante l'incremento di attività e la dinamica inflattiva, come testimoniato dal cospicuo valore annuo dello storno di marginalità sempre superiore al milione di euro.

VOCI CE	FORECAST I 2024	BUDGET 2024	BILANCIO 2023	BILANCIO 2022
Ricavi per servizi obbligatori (CCIAA Socie)	3.235	3.252	3.274	3.205
PROGETTI IN CONVENZIONE UC	2.105	1.735	1.471	1.330
Altri Servizi rivolti alle CCIAA Socie	284	272	286	636
Supporto alle sezioni regionali dell'Albo	6.880	6.766	6.629	6.079
Ricavi da Infocamere	657	657	662	656
Ricavi da servizi svolti per le CCIAA non socie	14	24	27	150
Ricavi per servizi rivolti al mercato extracamerale	737	703	735	635
<b>RICAVI PER VENDITE</b>	<b>13.911</b>	<b>13.410</b>	<b>13.084</b>	<b>12.690</b>
Immobilizzazioni in corso e acconti	140	130	19	-
Altri ricavi e proventi	38	19	73	55
<b>TOTALE RICAVI</b>	<b>14.089</b>	<b>13.559</b>	<b>13.176</b>	<b>12.745</b>
Storno marginalità	(1.050)	(1.050)	(1.167)	(1.301)
<b>VALORE DELLA PRODUZIONE</b>	<b>13.039</b>	<b>12.509</b>	<b>12.009</b>	<b>11.444</b>
Costo del personale Servizio di Supporto alle CCIAA	(4.683)	(4.578)	(4.346)	(3.993)
Costo del personale Tecnico/Operativo Diretto	(2.895)	(2.813)	(2.610)	(2.669)
Costo del personale Amministrativo/Gestionale	(1.104)	(1.055)	(942)	(876)
<b>COSTO DEL PERSONALE</b>	<b>(8.683)</b>	<b>(8.446)</b>	<b>(7.898)</b>	<b>(7.538)</b>
Personale in distacco	(105)	(105)	(50)	(39)
Direzione generale	(132)	(132)	(130)	(128)
<b>RISORSE IN DISTACCO</b>	<b>(237)</b>	<b>(237)</b>	<b>(179)</b>	<b>(166)</b>
<b>COSTI ESTERNI OPERATIVI</b>	<b>(3.247)</b>	<b>(3.040)</b>	<b>(3.044)</b>	<b>(2.934)</b>
<b>MARGINE OPERATIVO LORDO</b>	<b>872</b>	<b>786</b>	<b>888</b>	<b>806</b>
Ammortamenti Hardware e Software e progetti capitalizzati	(300)	(255)	(314)	(250)
Accantonamenti	(265)	(260)	(313)	(235)
<b>AMMORTAMENTI E ACCANTONAMENTI</b>	<b>(565)</b>	<b>(515)</b>	<b>(627)</b>	<b>(485)</b>
<b>RISULTATO OPERATIVO</b>	<b>307</b>	<b>271</b>	<b>261</b>	<b>321</b>
Gestione Finanziaria	85	55	77	15
<b>EBIT</b>	<b>392</b>	<b>326</b>	<b>338</b>	<b>336</b>
Imposte Correnti	(213)	(146)	(158)	(149)
<b>RISULTATO DI ESERCIZIO</b>	<b>179</b>	<b>180</b>	<b>180</b>	<b>187</b>



### 5.1. Scenario di riferimento ed eventuali impatti economico finanziari

#### OVERVIEW

Prosegue il trend di crescita costante ed equilibrato del Conto economico realizzato nell'ultimo triennio, ed in particolare, del valore della produzione pari a circa il 4% rispetto al Budget. Si evidenzia, in particolare, che la crescita dei dati di Forecast rispetto al Budget è legata sostanzialmente al superamento delle incertezze derivanti dalla gestione del processo di affidamento da parte della committenza in relazione al progetto R.E.N.T.Ri..

Per assolvere al meglio il mandato istituzionale dei Soci e del sistema camerale è necessario, dunque, proseguire nel rafforzamento dell'attuale struttura produttiva ed investire in progetti volti a garantire sicurezza e qualità alla produzione ed erogazione dei servizi applicativi.

Contemporaneamente, l'azienda intende incrementare ed esplorare nuove forme di esternalizzazione, in particolare nell'ambito dell'area tecnica, mantenendo il controllo sulle attività strategiche e il monitoraggio della qualità dei servizi. Ciò potrà consentire di ottenere un aumento delle risorse disponibili per soddisfare la crescente domanda di soluzioni, l'arricchimento delle competenze interne e una maggiore flessibilità nella struttura dei costi di produzione.

Si rimanda al paragrafo 5.2 per la rappresentazione dei dati economici secondo le linee operative per l'esercizio del controllo analogo dettate da Unioncamere.

#### I valori di CE sono espressi in €/000

##### Conto economico – stime scostamenti sulle principali voci di CE

OVERVIEW	VOCI CE	FORECAST I 2024	BUDGET 2024	DELTA FORECAST I 24 – BDG24	DELTA % FORECAST I 24/BDG24	BILANCIO 2023	BILANCIO 2022	DELTA% 2024/2022
	VALORE DELLA PRODUZIONE	13.039	12.509	530	4%	12.009	11.444	~ 15%
COSTI DELLA PRODUZIONE	(12.167)	(11.723)	444	4%	(11.120)	(10.637)	~ 15%	
MOL	872	786	86	10%	889	807	8%	

I dati evidenziano la crescita costante ed equilibrata del CE nel periodo osservato nell'ordine di circa il 15% e la capacità della Società di generare una adeguata redditività.

**Valore della produzione**  
La crescita del valore della produzione è sostenuta dall'incremento dei livelli di servizio di supporto alle Sezioni dell'Albo sul territorio e dei progetti in convenzione con Unioncamere, R.E.N.T.RI. in particolare. Il volume dello storno della marginalità è in linea con quanto stimato nella previsione di Budget.  
La Società sarà impegnata nella realizzazione di alcuni progetti che potrebbero rappresentare degli asset aziendali in quanto si ritiene che possano ricorrere i presupposti per la capitalizzazione dei costi di realizzazione e sviluppo, in particolare:

- Reingegnerizzazione dell'applicativo Ecodesk;
- Realizzazione del registro pneumatici.

Sulla base delle risorse interne attualmente disponibili ed in via prudenziale l'ammontare allocato alla voce "immobilizzazioni incorso e acconti" è stimato complessivamente in 140 €/000. Si rimanda al paragrafo 5.3 per i dettagli relativi alla composizione dei ricavi.



<i>Costo del personale</i>	VOCI CE	FORECAST I 2024	BUDGET 2024	DELTA FC I 2024 – BDG 2024	DELTA % FC I 2024 – BDG 2024	BILANCIO 2023	BILANCIO 2022	INC %
	Servizi di supporto Sezioni	4.683	4.578	105	2%	4.347	3.993	60%
Tecnico/Operativo Diretto	2.895	2.813	82	3%	2.640	2.669	20%	
Amministrativo/Gestionale	1.104	1.055	49	5%	960	876	20%	
<b>Costo del personale</b>	<b>8.682</b>	<b>8.446</b>	<b>236</b>	<b>2,7%</b>	<b>7.898</b>	<b>7.538</b>	<b>100%</b>	
<p>La crescita del costo prevista nell'ultimo triennio è concentrata per circa il 60% sui "Servizi di supporto alle Sezioni regionali dell'Albo", caratterizzati da un elevato impiego di risorse interne e strettamente connessi alla crescente domanda da parte delle CCIAA aderenti al servizio e relativi ricavi. Per il servizio in oggetto, l'incidenza del costo del personale sul volume dei ricavi collegati è, infatti, pari al 70%, nettamente superiore al valore medio (circa 45%) dei servizi incentrati su attività di sviluppo e/o di assistenza sugli applicativi. Si rimanda per i dettagli al successivo paragrafo 5.4.1.</p>								
<i>Costi esterni</i>	VOCI CE	FORECAST I 2024	BUDGET 2024	DELTA FC I 2024 – BDG 2024	DELTA % FC I 2024 – BDG 2024	BILANCIO 2023	BILANCIO 2022	DELTA% 2024/2022
	COSTI ESTERNI OPERATIVI	3.247	3.040	207	6%	3.044	2.934	10%
<p>La crescita del costo rispetto alla precedente versione di Budget è sostanzialmente concentrata su servizi per il potenziamento dell'infrastruttura e la sicurezza informatica ed i servizi di supporto allo sviluppo di servizi e progetti informatici a seguito dell'avvio delle nuove commesse inerenti al progetto R.E.N.T.Ri. ed al Registro degli pneumatici. Si rimanda per i dettagli al successivo paragrafo 5.4.2.</p>								
<i>Accantonamenti e Ammortamenti</i>	<b>ACCANTONAMENTI</b>							
	<p>La voce accantonamenti, pari a 265 €/000, è così composta:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Circa 150 €/000 relativi all'adeguamento del fondo per oneri futuri inerenti alle passività potenziali derivanti dalla riorganizzazione ed accorpamento dei Soci, legato alle commesse di Supporto alle Sezioni con conseguente interruzione del servizio;</li> <li>• La società sta valutando la possibilità di accendere un "Fondo per contratti onerosi" che accoglierebbe gli oneri futuri per l'erogazione dei servizi al sistema camerale per i quali la società è tenuta a garantire continuità operativa pur in presenza di discontinuità nelle coperture contrattuali. Lo stesso fondo accoglierebbe, altresì, gli eventuali oneri derivanti dalla ripercussione delle dinamiche inflattive sul costo del lavoro (verificatesi a partire dal 2023) legate, in particolare, a contratti di durata pluriennale. Sulla base delle risultanze delle analisi avviate si stima indicativamente un accantonamento sull'esercizio compreso in un range tra i 70 e i 120 €/000.</li> <li>• Come dettagliato al successivo paragrafo 7.5, sono presenti criticità nella gestione del rapporto con alcuni dipendenti che potrebbero potenzialmente portare alla sottoscrizione di accordi transattivi a titolo precauzionale. Prudenzialmente, è previsto un accantonamento a fondo rischi per circa 15 €/000.</li> </ul> <p>Per quanto concerne gli altri fondi stanziati dalla Società si evidenzia quanto segue:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Il Fondo per rischio su crediti risulta congruo anche in considerazione del credito vantato verso la CCIAA di Napoli, relativo ai depositi cauzionali trattenuti dal Socio, a partire dal 2012, nell'ambito della gestione del servizio di supporto alla Sezione regionale dell'Albo. Verranno avviate a breve ulteriori azioni per il recupero del credito.</li> </ul>							



	<b>AMMORTAMENTI</b>
	<p>La voce Ammortamenti contiene il costo del deprezzamento degli asset aziendali e delle variazioni dell'anno. Il costo stimato, pari a circa 300 €/000 comprende:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• per circa il 50% la quota relativa a Immobilizzazioni materiali ovvero Hardware, Fabbricati, Mobili e arredi;</li> <li>• il restante 50% è relativo alle immobilizzazioni immateriali, Licenze/SW, Migliorie su beni di terzi, Progetti capitalizzati (VIVIFIR).</li> </ul>
<i>Ricavi da gestione finanziaria e non caratteristica</i>	<p>La Società ha investito parte della liquidità aziendale in BTP di durata quinquennale per 2.000 €/000. Sono stati inoltre sottoscritti <i>time deposit</i> per 2 ml di euro al tasso del 2,2 per 12 mesi come deliberato nel Consiglio di Amministrazione del 04/04/2023.</p> <p>La società sta valutando l'opportunità di rinnovare/integrare l'investimento in <i>time deposit</i> per altri 12 mesi a condizioni maggiormente favorevoli rispetto al 2023, previa delibera del CdA. Con il rinnovo dell'investimento si prospettano ricavi da un minimo di 47 €/000 ad un massimo di 70 €/000. Complessivamente sono attesi ricavi sull'anno per 80/100 €/000. Sono inoltre iscritti 38 €/000 derivanti dalla rifatturazione dell'Irap ai Soci a seguito dello storno di marginalità.</p>
<i>Imposte sul reddito</i>	<p>Le imposte sul reddito sono stimate sulla base delle variazioni fiscali, secondo quanto stabilito dal TUIR, considerando anche le variazioni subite dalle imposte anticipate/differite calcolate sugli accantonamenti previsti e dall'utilizzo del fondo di ristrutturazione aziendale per circa 130 €/000.</p>

## 5.2. Rappresentazione dei dati secondo le linee operative per l'esercizio del controllo analogo dettate da Unioncamere

Di seguito riportiamo la miglior stima, rappresentativa della proiezione dei dati economici previsionali fino alla suddivisione del Risultato operativo per progetto/attività, in adempimento a quanto previsto dalle linee operative per l'esercizio del controllo analogo dettate da Unioncamere. La tabella, in sintesi, riporta la miglior previsione delle risultanze di bilancio 2024, suddivisi tra costi del personale diretti interni, costi diretti esterni ed i costi generali, calcolata sulla base delle "Linee guida per gli affidamenti in house" per le società del sistema camerale. I dati stimati, riportati in tabella, evidenziano che circa il 70% del Risultato operativo deriva dalla marginalità sui servizi al mercato extra camerale (FDA e Servizi PA/Mercato), il restante 30% da servizi erogati ad Infocamere e CCIAA non socie, in coerenza con la natura consortile della Società.

RAPPRESENTAZIONE DELLA STIMA DEI DATI DI CE SECONDO LE LINEE OPERATIVE PER L'ESERCIZIO DEL CONTROLLO ANALOGO DETTATE DA UNIONCAMERE €/000											
VOCI DI BUDGET	ALBOSMA SW/ASSISTENZA*	ALBOSMA* SUPPORTO	PROGETTI SU COMMESSA IN CONVENZIONE CON UC*		REGISTRI **	MUD **	ALTRI SERVIZI RIVOLTI AL SISTEMA CAMERALE**	FDA***	SERVIZI*** PA/MERCATO	IMM.NI IN CORSO E ACCONTI/ALTRI RICAVI	TOTALE
			R.E.N.T.Ri. *	ETS - ISIN - RECER*							
RICAVI	2.415	6.880	1.200	905	958	638	178	220	517	178	14.089
COSTO DEL PERSONALE DIRETTO INTERNO	(1.115)	(4.778)	(615)	(409)	(358)	(192)	(22)	(81)	(219)	(78)	(7.867)
COSTI DIRETTI ESTERNI	(563)	(275)	(320)	(295)	(136)	(233)	(37)	(25)	(120)	(39)	(2.043)
COSTI GENERALI (COMPRESA IVA IND.LE)	(478)	(1.440)	(266)	(201)	(141)	(121)	(17)	(30)	(97)	(33)	(2.824)
STORNO MAGINALITÀ	(259)	(387)	-	-	(323)	(36)	(45)	-	-	-	(1.050)
RISULTATO OPERATIVO	(0)	(0)	(1)	0	0	56	57	84	81	28	305

\* Ricavi rivolti esclusivamente i Soci, soggetti allo storno di marginalità in applicazione del regime di esenzione IVA.

\*\* Ricavi rivolti in parte ai Soci ed in parte al mercato extracamerale, soggetti allo storno di marginalità per la quota rivolta ai Soci.

\*\*\* Ricavi rivolti esclusivamente al mercato extracamerale e pertanto non soggetti a storno di marginalità.



### 5.3. Ricavi

<b>ALBO GESTORI AMBIENTALI</b>	<p>I ricavi derivanti da servizi a valere sull'Albo Nazionale Gestori Ambientali ammontano complessivamente a <b>2.415 €/000</b>, così suddivisi:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• ASSISTENZA, MANUTENZIONE, GESTIONE PAGAMENTI AGEST, 1.685 €/000</li> <li>• SVILUPPO SW, 631 €/000</li> <li>• SERVIZI PER GLI ORGANI DI CONTROLLO DI ACCESSO AD FDA, 100 €/000</li> </ul>
<b>SUPPORTO ALLE SEZIONI ED AL COMITATO ALBO</b>	<p>La crescita dei livelli di servizio a valere sul Supporto alla segreteria del comitato genera un incremento dei ricavi attesi pari a circa 6.900 €/000.</p>
<b>MANUTENZIONE E SVILUPPO REGISTRI</b>	<p>I ricavi derivanti dai servizi di manutenzione e sviluppo dei registri telematici, regolati da appositi listini sono in linea con le previsioni di Budget, <b>958 €/000</b>.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• MANUTENZIONE REGISTRO BANCA DATI FGAS, 886 €/000</li> <li>• MANUTENZIONE REGISTRO AEETEL, 72 €/000</li> </ul>
<b>MUD</b>	<p>I ricavi, pari a circa <b>640 €/000</b> derivano dalle seguenti linee di attività.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• SERVIZI IN ATTUAZIONE DEL CONTRATTO DI OUTSOURCING CON IC per 570 €/000</li> <li>• BONIFICA DATI E MANUTENZIONE EVOLUTIVA DEL SW per 70 €/000</li> </ul>
<b>R.E.N.T.Ri.</b>	<p>In via prudenziale, sono stati complessivamente stimati ricavi per circa 1.200 €/000.</p>
<b>PROGETTI SU COMMESSA IN CONVENZIONE: ETS I.S.I.N. RECER/MONITOR PIANI</b>	<p>In considerazione delle migliori stime ad oggi possibili e della complessità del contesto di riferimento per quanto riguarda la gestione del dialogo con gli interlocutori istituzionali, con particolare riguardo al processo di formalizzazione degli incarichi si stimano ricavi per complessivi <b>900 €/000</b>.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• EMISSION TRADING SYSTEM: si stima di conseguire ricavi per circa 530 €/000</li> <li>• I.S.I.N. RIFIUTI RADIOATTIVI: Si prevedono sul progetto ricavi per 170 €/000</li> <li>• RECER: Le attività inerenti al progetto sono subordinate alla formalizzazione di un accordo tra Ministero dell'Ambiente e Unioncamere che definisca le modalità per coprire i relativi oneri. Sono stati previsti ricavi per 200 €/000.</li> </ul>
<b>ALTRI SERVIZI RIVOLTI AL SISTEMA CAMERALE</b>	<p>I ricavi derivanti da altri servizi rivolti al sistema camerale ammontano complessivamente a <b>193 €/000</b> come di seguito dettagliato:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• PROGETTI AD HOC PER LE CAMERE DI COMMERCIO: in partnership con CCIAA e Unioni Regionali sono stati avviati progetti per promuovere percorsi di sostenibilità ambientale rivolti alle imprese. Sono previsti ricavi sulle attività in oggetto per circa 55 €/000.</li> <li>• SERVIZIO DI SUPPORTO SULLE TEMATICHE AMBIENTALI: il servizio viene storicamente fornito ad Unioncamere ed ha ad oggetto l'assistenza tecnica e specialistica sui temi ambientali di competenza dell'Albo e delle CCIAA. I ricavi ammontano a 100 €/000.</li> <li>• SERVIZI DI FORMAZIONE: Le attività di formazione sulle tematiche ambientali inerenti ai servizi istituzionali genereranno ricavi attesi per 40 €/000.</li> </ul>
<b>SERVIZI PA/MERCATO FDA</b>	<p>La Società ha l'obiettivo di confermare la costante tendenza di crescita del numero di contratti sottoscritti, in particolare sui servizi FDA ed EcoDesk. La stima dei ricavi in oggetto è pari a circa 740 €/000:</p>



## 5.4. Costi

### 5.4.1. Costo del personale

#### OVERVIEW

Rispetto al Budget si prevede:

- una crescita degli FTE medi, nell'ordine di circa il 2%, derivante dai prossimi inserimenti previsti in organico di risorse nell'area Albo Supporto specialistico sul territorio, nell'area APET e REGISTRI correlate alla prossima messa a regime del R.E.N.T.Ri., come dettagliato al successivo paragrafo 7.2.
- in termini di costi si segnala un incremento pari a circa il 2,5%, sostanzialmente in linea con la crescita prevista degli FTE medi.

Tale incremento è generato da:

- **Crescita degli FTE medi** di circa 3 unità, che genera un maggior costo di circa 160 €/000, in considerazione di un costo medio per FTE pari a circa 52 €/000;
- **Effetto incremento del 6,6%**, da previsioni ISTAT in merito all'inflazione IPCA, **dei minimi tabellari che saranno introdotti in giugno 2024**. La stima del costo del lavoro fornita prevede il non assorbimento dell'aumento dei minimi contrattuali il cui effetto incrementale rispetto alla precedente versione di Budget è pari a circa 70 €/000. La scelta in merito all'assorbimento dell'aumento dei minimi piuttosto che il sostenimento da parte dell'azienda del maggior costo, sarà oggetto di opportune valutazioni in considerazione della sostenibilità a conto economico.

I DATI SONO RIPORTATI IN €/000

VOCE DI SPESA	FORECAST I 2024	BUDGET 2024	DELTA FC I 2024- BDG 2024	DELTA% FC I 2024 – BDG 2024	BILANCIO 2023	BILANCIO 2022
RETRIBUZIONE FISSA	5.893	5.719	174	3%	5.342	5.069
ONERI PREVIDENZIALI	1.822	1.759	63	4%	1.674	1.562
TFR	448	438	10	2%	412	395
WELFARE	98	102	(4)	(4%)	111	118
PDR	312	321	(9)	(3%)	310	294
MBO	65	60	5	8%	53	54
FERIE/PAR NON GODUTE	47	47	0	0%	47	46
<b>COSTO DEL PERSONALE</b>	<b>8.685</b>	<b>8.446</b>	<b>239</b>	<b>2,7%</b>	<b>7.948</b>	<b>7.538</b>
NUMERO DI TESTE	FORECAST I 2024	BUDGET 2024	DELTA FC I 2024- BDG 2024	DELTA % FC I 2024- BDG 2024	BILANCIO 2023	BILANCIO 2022
TESTE AL 31/12	187	181	6	3,3%	177	169
TESTE MEDIE ANNUE	177	176	1	0,6%	174	170
FTE AL 31/12	175	169	6	3,6%	169	156
FTE MEDI	167	164	3	2,0%	160	157
COSTO MEDIO PER RISORSA	FORECAST I 2024	BUDGET 2024	DELTA FC I 2024- BDG 2024	DELTA FC I 2024- BDG 2024	BILANCIO 2023	BILANCIO 2022
COSTO MEDIO PER FTE	52	52	0	-	50	49
COSTO MEDIO POLITICA RETRIBUTIVA	FORECAST I 2024	BUDGET 2024	DELTA FC I 2024- BDG 2024	DELTA % FC I 2024- BDG 2024	BILANCIO 2023	BILANCIO 2022
PDR	377	382	(5)	(1%)	363	350
POLITICA RETRIBUTIVA	35	35	0	0%	26	32
COSTO MEDIO POLITICA RETRIBUTIVA	2,5	2,5	0	0%	2,4	2,4



### 5.4.2. Costi Esterni Operativi

#### OVERVIEW

Si riporta di seguito il dettaglio relativo alle principali voci di costo per servizi acquisiti da terzi. Il valore complessivo dei costi esterni operativi stimato per il 2024 ammonta a circa 3.250 €/000.

Si evidenzia che il 30% dei costi in oggetto, circa 1.000 €/000, deriva da servizi di varia natura affidati secondo l'*in house providing* in particolare, al socio di riferimento Infocamere, in un'ottica di ottimizzazione dei costi di funzionamento. Circa 450 €/000 dei costi in oggetto derivano dal regime fiscale della Società per effetto del quale l'ammontare dell'IVA rappresenta un costo per l'88% (per effetto del calcolo del pro-rata).

Si riporta di seguito il dettaglio della composizione delle voci di costo maggiormente significative.

#### I DATI SONO RIPORTATI IN €/000

VOCI CE	FORECAST I 2024	BUDGET 2024	DELTA FC I 2024- BUDGET 2024	DELTA %	BILANCIO 2023	BILANCIO 2022
Servizi di supporto alla gestione del personale/Missioni in trasferta	619	605	14	2%	629	596
Servizi hosting/Manutenzione e sviluppo infrastruttura/Sicurezza IT	657	629	28	4%	606	470
Sviluppo SW/ Supporto allo sviluppo di servizi e progetti informatici	389	277	112	8%	225	133
Servizi di assistenza telematica	262	245	17	7%	186	308

Si evidenzia di seguito la composizione delle principali voci di costo e gli scostamenti maggiormente significativi

VOCI DICOSTO	FORECAST I 2024 €/000	DESCRIZIONE
<b>Supporto alla gestione del personale e trasferte.</b> È stato rafforzato l'impegno della Società sulle attività di formazione di tipo tecnico-professionale e trasversale, prevedendo maggiori investimenti per circa 30 €/000.	250	Servizio sostitutivo di mensa
	160	Spese per viaggi, pernottamenti, rimborsi a piè di lista
	80	Outsourcing gestione e sviluppo del personale dipendente <sup>1*</sup>
	70	Formazione tecnica e trasversale rivolta al personale interno
	30	Supporto alle attività di recruiting
<b>Servizi hosting/Sviluppo infrastruttura/Sicurezza IT</b> Saranno a breve avviati, da operatori economici specializzati, servizi di supporto alle risorse interne per le attività volte a garantire sicurezza e qualità alla produzione ed erogazione dei servizi.	250	Servizio di hosting centrale della infrastruttura*
	150	Canoni per utilizzo licenze dell'infrastruttura tecnologica
	60	Servizio consulenziale in ambito Cyber security
	70	Servizio consulenziale per sperimentazione strategie di scalabilità e miglioramento prestazioni
<b>Supporto allo sviluppo di servizi e progetti informatici</b> In considerazione della crescita dell'impegno in attività di sviluppo si intende intensificare l'esternalizzazione di alcune attività di sviluppo e sperimentare nuovi ambiti di	210	Nel corso del 2023 è stato affidato, nell'ambito dell'AQ Consip "Servizi applicativi in ottica cloud", il servizio di supporto in modalità <i>Coworking</i> . Recentemente è stato stipulato l'atto aggiuntivo per garantire la continuità del servizio.
	22	Canoni per l'utilizzo di applicativi utilizzati nell'ambito dello sviluppo del progetto PAUSA.
	45	Supporto per l'evoluzione dei sistemi informatici e sviluppo interconnessione con altre banche dati pubbliche <sup>2**</sup>
	35	Supporto allo sviluppo di nuovi servizi web rivolti al mercato nell'ambito della responsabilità estesa del produttore*
	35	Supporto alle attività di sviluppo dell'applicazione web per la misurazione della circolarità*
<b>Servizi di assistenza telematica</b> Proseguirà il servizio di supporto da parte di Infocamere	120	Outsourcing assistenza Agest*
	100	Outsourcing assistenza R.E.N.T.Ri. *

<sup>1</sup> \* Servizio gestito da Infocamere secondo l'*in house providing*"

<sup>2</sup> \*\* Servizio gestito dalle CCAA di Venezia-Rovigo e Bolzano secondo l'*in house providing*



nell'ambito dei servizi di assistenza	55	Outsourcing assistenza Registri*
---------------------------------------	----	----------------------------------

### 5.5. Considerazioni in merito all'efficiamento della gestione operativa

La gestione dell'ultimo biennio è stata caratterizzata da una politica di rafforzamento della struttura aziendale volta a garantire il presidio ed il continuo miglioramento della qualità dei servizi offerti, anche in considerazione della crescita del posizionamento assunto dalla Società sui temi della digitalizzazione nel rapporto tra imprese e PA in materia ambientale. La Società è cresciuta sensibilmente in tutti suoi ambiti a dimostrazione della sua capacità di rispondere proattivamente alle nuove esigenze del settore.

A livello economico tale crescita, oltre ad impattare in via diretta sul volume dei ricavi, ha determinato il miglioramento della capacità di assorbimento di costi dei servizi erogati ai Soci.

Obiettivo della società è garantire l'efficienza nella crescita del conto economico e, contestualmente, migliorare la gestione in termini di flessibilità dei costi.

Si riportano di seguito alcune considerazioni in merito agli indicatori individuati come rappresentativi della gestione economica attraverso l'analisi del trend dell'ultimo biennio e la proiezione del Forecast 2024.

<b>COSTO MEDIO FTE</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Rappresenta l'andamento del <b>costo medio per FTE</b>.</li> <li>• Si evidenzia la <b>capacità dell'organizzazione di contenere la crescita del costo della forza lavoro che rappresenta il principale fattore di produzione</b>.</li> <li>• L'andamento evidenzia la <b>contenuta crescita del costo medio per FTE a fronte della significativa crescita dei minimi contrattuali</b> intervenuti nell'ultimo biennio, legati ai fenomeni inflattivi.</li> </ul>
<b>VALORE AGGIUNTO / FTE</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Valore aggiunto, calcolato come la differenza tra il <b>valore totale di produzione e costi esterni operativi</b>, diviso il numero di FTE.</li> <li>• L'indicatore evidenzia l'andamento della <b>capacità dell'organizzazione di generare valore rispetto alla forza lavoro impiegata</b>.</li> <li>• L'andamento del triennio 2021-2023 e la proiezione 2024 evidenziano una crescita più che <b>proporzionale rispetto al Valore Aggiunto</b>, indicativa di un <b>significativo incremento della capacità interna dell'organizzazione di generare valore</b>.</li> </ul>
<b>COSTI ESTERNI / COSTI TOTALI DI PRODUZIONE</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Calcolato come il peso percentuale dei costi «<b>Costi operativi esterni</b>» sul totale dei «<b>Costi di produzione</b>» iscritti a bilancio;</li> <li>• L'indicatore sintetizza la <b>dipendenza e l'utilizzo da parte dell'organizzazione di attività e/o servizi da fornitori esterni</b>.</li> <li>• L'andamento del biennio 2022-2023 e la proiezione 2024 mettono in evidenza una <b>parziale rigidità dell'organizzazione rispetto all'apporto fornito dall'esterno</b>, che ha un <b>peso costante nel triennio osservato pari a circa il 27%</b>.</li> </ul>

Si fornisce di seguito un prospetto di riepilogo dei valori oggetto di analisi (in grassetto) e dei dati sorgente.

Si porta all'attenzione che i dati di proiezione 2024 derivano da stime improntate sul principio della prudenza.

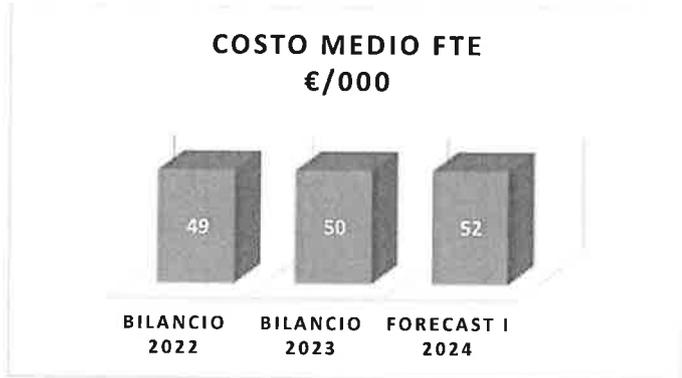
#### DATI ECONOMICI RIPORTATI IN €/000

INDICATORE	FORECAST I 2024	BILANCIO 2023	BILANCIO 2022	BILANCIO 2021
VALORE AGGIUNTO	9.998	9.200	8.793	8.239
FTE	167,21	161,36	157,16	151,00
COSTI DELLA PRODUZIONE	12.167	11.121	10.638	10.026
<b>COSTO MEDIO/FTE</b>	<b>52</b>	<b>50</b>	<b>49</b>	<b>48</b>
<b>VALORE AGGIUNTO/FTE</b>	<b>60</b>	<b>57</b>	<b>56</b>	<b>55</b>

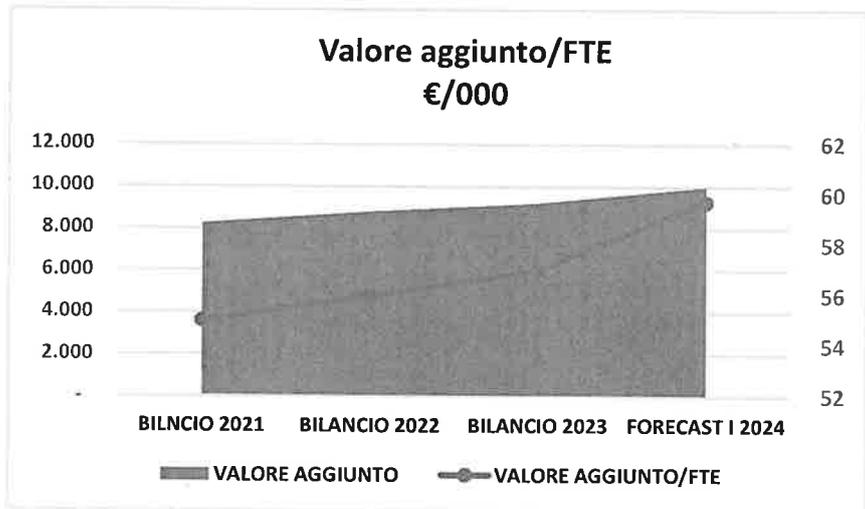


<b>COSTI ESTERNI /COSTI TOTALI</b>	<b>26,69%</b>	<b>27,38%</b>	<b>27,58%</b>	<b>26,81%</b>
------------------------------------	---------------	---------------	---------------	---------------

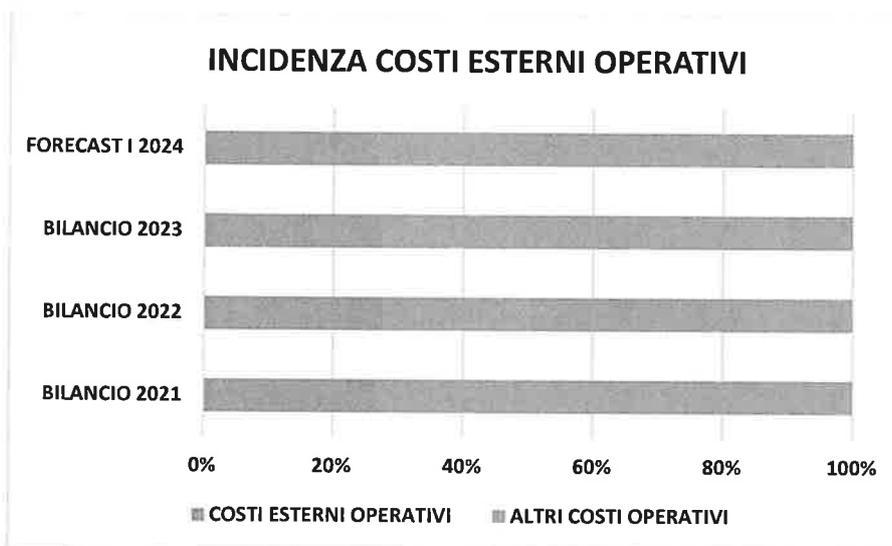
Si può apprezzare la capacità dell'organizzazione di contenere a circa il 6% la crescita del costo medio delle risorse interne, tenuto conto che nel biennio in oggetto è previsto un incremento complessivo dei minimi contrattuali superiore al 13% (6.6% da giugno 2023, un ulteriore 6.6% previsto da giugno 2024).



Si può apprezzare un significativo incremento della capacità interna dell'organizzazione di generare valore attraverso un efficiente utilizzo delle risorse interne.



Si evidenzia, infine, come l'attuale incidenza dei costi operativi, costante a circa il 27% nel periodo osservato, suggerisca l'opportunità in intensificare il processo di esternalizzazione di alcune attività, con particolare riguardo allo sviluppo di nuovi progetti, al fine di rendere maggiormente agile la struttura produttiva e flessibilizzare la struttura dei costi di produzione.



## 6. PROGRAMMA ACQUISTI E FORNITURE DI BENI E SERVIZI

A seguito dell'entrata in vigore del nuovo Codice degli appalti, da gennaio 2024 sono in vigore le disposizioni in merito alla digitalizzazione degli appalti pubblici ed alla tracciabilità degli affidamenti, anche per quanto concerne gli affidamenti *in house*. Ecocerved ha riorganizzato le modalità operative per la gestione degli affidamenti al fine di garantire la compliance alla normativa di riferimento ed alle relative Linee guida ANAC di recente emanazione.

Di seguito vengono riportate le principali procedure di acquisto che saranno gestite nel corso del 2024.

<i>Principali Attività svolte al 31/05</i>	
1	Sottoscrizione dell'Accordo quadro Consip Buoni Pasto elettronici 10 per un valore pari a circa 540 €/000 per 24 mesi.
2	Stipula atto integrativo al contratto esecutivo relativo ai "Servizi di sviluppo e evoluzione di applicativi in co-working nell'ambito dell'Accordo Quadro Consip per l'affidamento di Servizi Applicativi in ottica Cloud per le PA per 95/000 al fine di garantire la continuità del servizio.
3	Affidamento del progetto formativo rivolto al personale Ecocerved in ambito di diritto amministrativo per 33 €/000 (operatore selezionato Luiss Guido Carli).
<i>Prossime attività principali</i>	
1	Rinnovo triennale delle licenze d'uso "Microsoft Azure" secondo il Contratto <i>Microsoft Server and Cloud Enrollment azure only</i> (SCE), per circa 180 €/000.
2	Rinnovo annuale della suite Microsoft 365 per un investimento pari a circa 80 €/000
3	Servizio di supporto per la sperimentazione strategie di scalabilità e miglioramento prestazioni per circa 65 €/000
4	Servizio consulenziale per attività di assessment e mitigazione rischio cybersecurity per circa 60 €/000
5	Sottoscrizione Polizza Cyber per un costo stimato pari a circa 30 €/000
6	Ammodernamento della dotazione tecnologica mediante adesione all'Accordo quadro Consip "PC Portatili, Mobile Workstation e Chromebook".
7	La Società valuterà le opportunità offerte dal mercato, con particolare attenzione agli Accordi quadro/Convenzioni resi disponibili da Consip, per proseguire, ed eventualmente intensificare, l'esternalizzazione di attività in capo alle Aree di produzione.
In ottemperanza a quanto previsto all'art. 37 del Codice dei contratti pubblici, verrà pubblicato il programma triennale degli acquisti di beni e servizi sul profilo della Società e sul sito informatico del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, indicando gli acquisti di importo stimato pari o superiore alla soglia di cui all'articolo 50, comma 1, lettera b).	



## 7. PIANO DELLE RISORSE UMANE

### 7.1. Consistenza dell'organico e movimentazione al 31 maggio 2024

L'organico della Società al 31 maggio 2024 è formato da 178 unità, 176 dipendenti e 2 unità in distacco parziale dal Socio di riferimento fino al 31 dicembre 2024. La tabella che segue illustra il personale suddiviso in base alla qualifica e all'area aziendale di appartenenza.

AREE AZIENDALI	DIRIGENTI	QUADRI	IMPIEGATI	TOTALE
DIREZIONE GENERALE	1 (distacco parziale)			1
STAFF ALLA DIREZIONE GENERALE	1		7	8
PERSONALE		1 (distacco)	3	4
AMMINISTRAZIONE		1	4	5
ALBO GESTORI AMBIENTALI	1	1	121	123
REGISTRI	1		8	9
PRODUZIONE EROGAZIONE TECNOLOGIE		2	26	28
<b>TOTALE</b>	<b>4</b>	<b>5</b>	<b>169</b>	<b>178</b>

Si riporta la movimentazione dell'organico (entrate/uscite) alla data del 31 maggio 2024:

MOVIMENTAZIONE ORGANICO AL 31/05/2024					
Movimentazione	N. Risorse	Aree Aziendali	Oggetto	Tipo di Contratto	Totali generali
<b>Organico al 31/12/2023</b>					<b>173</b>
Uscite	-1	ALBO	Assistenza Albo c/o CCIAA di Bologna	A tempo indeterminato	-1
Uscite	-1	ALBO	Assistenza Albo c/o CCIAA di Cagliari	A tempo indeterminato	-1
Uscite	-1	APET	Sistemista	A tempo indeterminato	-1
Entrate	+2	ALBO	Assistenza Albo c/o CCIAA di Roma	Determinato di 12 mesi con possibilità di trasformazione a tempo indeterminato	+2
Entrate	+1	ALBO	Assistenza Albo c/o CCIAA di Potenza	Determinato di 12 mesi con possibilità di trasformazione a tempo indeterminato	+1
Entrate	+1	ALBO	Assistenza Albo c/o CCIAA di Firenze	Determinato di 12 mesi con possibilità di trasformazione a tempo indeterminato	+1
Entrate	+1	ALBO	Assistenza Albo c/o CCIAA di Venezia Rovigo	Determinato di 12 mesi con possibilità di trasformazione a tempo indeterminato	+1
Entrate	+1	ALBO	Supporto Gruppo Comunicazione Area Albo Padova	Determinato di 12 mesi con possibilità di trasformazione a tempo indeterminato	+1
<b>Totale organico</b>					<b>176</b>
Uscita prevista nel mese di giugno	-1	APET	Sviluppatore	A tempo indeterminato	-1

### 7.2. Previsione movimentazione in entrata 2024

Per l'anno 2024 le nuove assunzioni sono rivolte principalmente a conseguire i seguenti obiettivi: presidiare gli accordi di servizio presso le CCIAA socie, garantire l'approvvigionamento di risorse di estrazione tecnica



volte a supportare lo sviluppo delle nuove progettualità, con particolare riguardo al R.E.N.T.Ri., e rafforzare le aree di staff per supportare adeguatamente gli ambiti di business e produzione. Si porta all'attenzione che nell'Area Produzione e Tecnologie saranno inserite due risorse in sostituzione di due risorse in uscita nel corso del primo semestre.

Rispetto alla movimentazione in entrata esposta nella Relazione previsionale si prevede l'ulteriore inserimento di 2 Specialisti ambientali che rafforzeranno la struttura per le attività di supporto alla Segreteria dell'Albo Gestori per l'assistenza e informazione agli utenti del R.E.N.T.Ri.. L'inserimento di tali risorse non era stato previsto in considerazione delle incertezze, ora superate, legate al processo di affidamento dell'incarico relativo all'avvio del R.E.N.T.Ri.

<i>Risorse previste in entrata entro 31/12/2024</i>				
<i>N. Risorse</i>	<i>Area Aziendale</i>	<i>Oggetto</i>	<i>Tipo contratto</i>	<i>Procedura Selezione</i>
<i>n.3</i>	<i>Produzione e Tecnologie</i>	<i>Software developer</i>	<i>A tempo indeterminato</i>	<i>Avviso chiuso</i>
<i>n.2</i>	<i>Produzione e Tecnologie</i>	<i>Sistemista</i>	<i>A tempo indeterminato</i>	<i>Avviso da pubblicare</i>
<i>n.2</i>	<i>Albo Gestori Ambientali/Area Registri</i>	<i>Specialista ambientale Sede Roma</i>	<i>A tempo indeterminato</i>	<i>Avviso pubblicato</i>
<i>n.3</i>	<i>Albo Gestori Ambientali</i>	<i>Assistenza Albo c/o CCIAA di Bari</i>	<i>A tempo determinato 12 mesi con possibilità di trasformazione a tempo indeterminato</i>	<i>Avviso da pubblicare</i>
<i>n.1</i>	<i>Albo Gestori Ambientali</i>	<i>Assistenza Albo c/o CCIAA di Cagliari</i>	<i>A tempo determinato 12 mesi con possibilità di trasformazione a tempo indeterminato</i>	<i>Avviso da pubblicare</i>
<i>n.3</i>	<i>Albo Gestori Ambientali</i>	<i>Assistenza Albo c/o CCIAA di Napoli</i>	<i>A tempo determinato 12 mesi con possibilità di trasformazione a tempo indeterminato</i>	<i>Avviso da pubblicare</i>
<i>n.1</i>	<i>Area Personale</i>	<i>Responsabile di area</i>	<i>Distacco al 100%, e successivo inserimento a tempo indeterminato</i>	<i>Avviso da pubblicare</i>
<i>n.1</i>	<i>Staff Direzione Generale</i>	<i>Supporto Compliance</i>	<i>A tempo indeterminato</i>	<i>Avviso da pubblicare</i>

### 7.3. Collocamento mirato

In merito all'inserimento delle unità appartenenti al collocamento mirato, la Società risulta ad oggi adempiente agli obblighi previsti dalla legge 68/99.

### 7.4. Relazioni sindacali, sistema professionale, piano di ristrutturazione 2021-2025

Si conferma che la situazione delle relazioni con le OO.SS. di Palermo, riferita a richieste da parte dei dipendenti inerenti al proprio inquadramento contrattuale, rimane invariata: è gestita e al momento non sta determinando ulteriori situazioni da attenzionare.

In merito alle criticità nella gestione del rapporto con alcuni dipendenti, legate a motivi di salute sopravvenuti si informa quanto segue. La società ha provveduto a risolvere il rapporto in sede protetta con una dipendente e sta dialogando con una seconda dipendente, che al momento ha richiesto un periodo di aspettativa non retribuita, sempre per valutare eventuali riposizionamenti interni e/o concordare la risoluzione del rapporto di lavoro ed evitare possibili contenziosi.

Per quanto concerne il piano di ristrutturazione aziendale 2021-2025, si conferma l'uscita al 31 luglio del dirigente che presidiava l'Area Tecnica, per consentire il ricambio generazionale della posizione.

Si procederà a stretto giro ad un aggiornamento delle possibili risorse da contattare nel prossimo biennio per valutare la possibile uscita.

### 7.5. Politiche Meritocratiche e formazione



Il quadro economico di Forecast contiene la previsione che si provveda a erogare la quarta tranche dell'aumento contrattuale previsto dal CCNL di riferimento. Si segnala che la valutazione sulle politiche meritocratiche per il 2024 verrà definita nel secondo semestre alla luce del reale impatto economico dell'adeguamento contrattuale.

Per l'anno in corso si è inteso rafforzare ulteriormente i momenti di formazione in modo che tutto il personale dipendente sia coinvolto nella formazione di tipo tecnico-professionale e nella formazione trasversale.

Il 45% delle richieste di interventi formativi riguarda formazione di matrice tecnico-professionale, in particolare sul diritto amministrativo e sul CAD, nonché su tematiche specifiche delle diverse aree di riferimento (appalti, contabilità, iva, segreteria, sostenibilità, selezione e training management). Il 32% riguarda la formazione di matrice trasversale, in particolare su tematiche collegate al team building, al team working, alla tenuta d'aula, al public speaking e al project management.

Per consentire il contenimento del costo si cercherà di accedere ai fondi professionali.



**RELAZIONE SUL FUNZIONAMENTO  
COMPLESSIVO DEL SISTEMA DI  
VALUTAZIONE, TRASPARENZA E INTEGRITÀ  
DEI CONTROLLI INTERNI**



**UNIONCAMERE  
EMILIA-ROMAGNA**

Relazione sul funzionamento complessivo del sistema di valutazione, trasparenza e integrità dei controlli interni dell'Unione regionale delle C.C.I.A.A. dell'Emilia-Romagna relativa al ciclo della performance 2023

Potenza, 16/04/2024

## SOMMARIO

Premessa .....	3
1. VALUTAZIONE COMPLESSIVA DEL CICLO DELLA PERFORMANCE CAMERALE .....	5
2. ANALISI DELLE FASI DEL CICLO .....	7
3. ANALISI DEI DOCUMENTI .....	12
4. AZIONI DI MIGLIORAMENTO .....	13

## Premessa

La presente Relazione sul funzionamento complessivo del sistema di valutazione, trasparenza e integrità dei controlli interni rappresenta il momento finale dell'attività di monitoraggio che l'OIV realizza durante l'anno. Tale attività è volta a verificare il corretto funzionamento del sistema dei controlli interni e del Ciclo di gestione della performance e ad individuare eventuali elementi correttivi per indirizzare verso il miglioramento continuo dello stesso.

In riferimento all'anno 2023, l'Organismo Indipendente di Valutazione, in accordo con il Segretario Generale e con il supporto della Struttura tecnica di supporto all'OIV dell'Unione Regionale delle CCIAA dell'Emilia-Romagna ha utilizzato, per la stesura della Relazione, il tool che Unioncamere ha messo a punto nell'ambito di un progetto di sviluppo del ciclo della performance degli enti camerali e degli strumenti e adempimenti previsti per gli Organismi Indipendenti di Valutazione.

Unioncamere, infatti, ha promosso la realizzazione di un tool di autovalutazione reso disponibile su Integra - con accesso consentito ai controller dell'Ente, ai Segretari Generali ed agli OIV – che permette di valutare tutti gli ambiti del ciclo della performance attraverso la risposta a domande relative alle seguenti aree:

- ✓ **I Pianificazione (con 11 domande)**
- ✓ **II Misurazione e valutazione (con 6 domande)**
- ✓ **III Performance individuale (con 6 domande)**
- ✓ **IV Rendicontazione (con 6 domande)**
- ✓ **SMVP Sistema di misurazione e valutazione Aspetti generali (con 11 domande)**
- ✓ **PIAO (con 9 domande)**
- ✓ **Relazione sulla performance (con 9 domande)**

Per ogni domanda il sistema genera un punteggio di compliance rispetto al dettato normativo ex D.Lgs. 150/2009 e ss.mm.ii..

Le domande di ciascuna sezione alimentano il risultato in termini di percentuale di compliance rispetto al 100% delle previsioni normative con evidenza grafica di "pallini" verdi, arancioni e rossi.

Al termine del questionario, rispetto al totale delle risposte alle 58 domande previste, viene sintetizzato un risultato complessivo in termini di percentuale con corrispondente pallino verde, arancione o rosso.

Un'altra schermata di sintesi evidenzia il punteggio complessivo riportato dall'Ente e lo confronta con la "media nazionale" calcolata sulla base di tutti i punteggi rilasciati sul sistema dalla CCIAA che hanno elaborato il questionario.

Ogni Camera di commercio, rispondendo al proprio questionario (previo completamento dello stesso con validazione da parte dell'OIV), infatti, alimenta una media nazionale.

In termini grafici una ragnatela mostra il posizionamento dell'Ente rispetto alla media nazionale delle CCIAA.

Si fa presente come tale tool di autovalutazione sia stato progettato per le Camere di commercio e non già anche per le Unioncamere regionali.

Ad ogni modo, anche a seguito di interlocuzione con l'area performance di Unioncamere nazionale, si è deciso di utilizzare detto tool per una autovalutazione dell'Ente Unione Regionale delle C.C.I.A.A. dell'Emilia-Romagna (UCER nel prosieguo).

All'uopo lo scrivente OIV è stato abilitato all'accesso con creazione di un utente sul portale <https://sistemaintegrato.camcom.it/>

Si fa anche presente come per l'UCER il 2023 abbia rappresentato il secondo anno di avvio del ciclo della performance. Va, inoltre, detto come il ciclo sia partito regolarmente (superando le criticità del 2022 allorché

il ciclo partì in ritardo con decorrenza marzo 2022).

Lo scrivente OIV, nominato con determinazione presidenziale n. 6 del 28/02/2022, nel corso del 2023 ha potuto operare pienamente.

In data 06.12.2023 è stato fornito il parere sul SVMP per l'anno 2024 (anticipato in data 01.12.2023 per le vie brevi a mezzo mail e sottoposto a questo OIV ufficialmente a mezzo pec del 05.12.2022) approvato con Delibera di Giunta n. 91 del 14.12.2023.

L'UCER, con riferimento al tool di autovalutazione messo a disposizione del sistema camerale su applicativo Integra, ha deciso di partecipare a tale iniziativa completando in data 16.04.2024 il tool di autovalutazione relativamente al ciclo della performance 2023 con elaborazione dello stesso da parte dell'Ente e finale check dell'OIV che ha validato lo stesso "chiudendo" il questionario.

La decisione di propendere per tale strumento è stata avallata dallo scrivente OIV il quale ha partecipato ed è tuttora membro del Tavolo di Lavoro nazionale promosso da Unioncamere proprio per l'elaborazione del tool di autovalutazione e delle linee guida sulla Relazione sul funzionamento complessivo del sistema di valutazione, trasparenza e integrità dei controlli interni (Relazione nel prosieguo) elaborate appunto da Unioncamere in collaborazione con il Dipartimento della Funzione Pubblica.

L'obiettivo condiviso all'interno del tavolo di lavoro è stato finalizzato alla elaborazione di un documento che fosse il più possibile condiviso tra tutte le Camere di commercio e loro Unioni Regionali e permettesse una comparazione tra contenuti e format sia spaziale (tra più Enti) che temporale (dello stesso Ente negli anni).

Lo scrivente OIV si farà portavoce presso il Tavolo di Lavoro di Unioncamere Nazionale dell'opportunità di rendere il tool il più possibile aperto e adeguato all'utilizzo anche delle Unioni Regionali. Ciò al fine di rimuovere il principale ostacolo ad oggi rappresentato dalla impossibilità per una Unione Regionale di poter dare consistenza ad un benchmarking "spaziale" ossia con le altre Unioni Regionali.

Ad ogni modo l'utilizzo del tool permetterà – utilizzato con costanza nel tempo – di garantire perlomeno un benchmarking temporale (ossia dell'andamento nel tempo delle performance dell'Ente in ciascuno dei 7 ambiti oggetto di indagine); il tutto in attesa che il tool possa essere adeguato per un utilizzo esteso a tutte le Unioni Regionali.

Essendo, come detto, il 2023 il secondo anno di applicazione del tool, il ciclo della performance 2023 permette di evidenziare un confronto, per singola area di analisi e in termini complessivi, con il ciclo precedente rappresentando un passo in avanti rispetto alla situazione "anno zero" dell'anno 2022. Il confronto 2023 vs 2022 ha permesso di fornire all'UCER dei dati comparativi da poter utilizzare quale punto di partenza di massima con i quali confrontare quelli del 2023.

E' stato, infatti, possibile verificare il grado di superamento delle eventuali criticità riscontrate attuando un pieno confronto temporale 2023 vs 2022.

Il tutto in un'ottica di miglioramento continuo per "fasi di sviluppo" del ciclo della performance.

La Relazione, sintetica e schematica, è articolata sulla base delle sezioni del tool e contiene dati e informazioni raccolti attraverso di esso, integrati da commenti relativi a criticità e da suggerimenti, dove è sembrato opportuno un approfondimento.

Nelle diverse sezioni della Relazione, oltre alla verifica dello stato dell'arte, sono state indicate anche azioni correttive e suggerimenti, già emersi e condivisi in corso d'anno dall'OIV.

## 1. VALUTAZIONE COMPLESSIVA DEL CICLO DELLA PERFORMANCE

Il 2023 rappresenta il secondo anno di applicazione del “tool di autovalutazione” e, come detto, risulta possibile effettuare una comparazione temporale (tra i dati dell’UCER dell’anno di rilevazione rispetto a quelli conseguiti nell’anno (o negli anni) precedente (i)).

Nello specifico la comparazione è stata possibile tra l’anno corrente (2023) e quello precedente (2022) primo anno di applicazione del tool.

Come già detto, invece, non risulta possibile la comparazione spaziale: tra l’UCER e le altre Unioni Regionali (a causa della previsione del tool quale elemento a supporto delle CCIAA e non già anche delle Unioni Regionali).

Va evidenziando come ad oggi 16 aprile 2024 (il termine per la realizzazione e protocollazione della presente relazione è fissato per il 30 aprile) solo 12 Camere di commercio abbiano compilato e validato il questionario.

Consapevoli della difficoltà di utilizzare i dati di media nazionale delle Camere di commercio così come derivanti dall’applicazione del tool in considerazione del fatto che tali dati non vengono alimentati dalle rilevazioni della Unioni Regionali bensì solo da quelli delle CCIAA e come appunto tali dati siano frutto di domande (come detto 58 complessive) pensate con focus sulle CCIAA, come detto comunque l’UCER ha deciso di utilizzare tale tool per autovalutare la propria azione anche nel suo secondo anno di applicazione del ciclo di performance relativamente ai sette ambiti oggetto di monitoraggio.

Nell’area di sintesi dei risultati che, al momento della redazione del presente documento (16 aprile 2024) conta l’aggregazione dei dati di n.12 (dodici) CCIAA con un punteggio complessivo medio di 88,44% si evidenzia come il punteggio rilevato dall’UCER sia pari ad 86,46%, circa il 2% al di sotto del dato nazionale.

Punteggio complessivo: 86,46% | Media nazionale: 88,56% calcolata su 12 CCIAA

La media nazionale (dato ovviamente in divenire e destinato ad aggiornarsi man mano che altre Camere di commercio pubblicheranno compileranno e valideranno i propri dati) è pari all’88,44% ma proprio perché calcolata su un campione troppo poco rappresentativo (12 camere, circa un quinto del totale) non è tale da poter garantire delle analisi rilevanti dal punto di vista statistico.

Dall’analisi emerge come il punteggio complessivo (85,03% in crescita rispetto all’84,40% del 2022, +0,7% sul 2022) risulti l’effetto algebrico di una serie di situazioni che vedono sostanzialmente:

- ✓ **I Pianificazione** → una performance positiva (superiore al risultato complessivo) pari all’88,64% (in crescita rispetto all’85,23% del 2022) come dimostrato dalla presenza del pallino verde;
- ✓ **II Misurazione e valutazione** → una performance positiva (ancorché inferiore al risultato complessivo) pari all’83,33% (leggermente peggiorativa rispetto all’84,17% del 2022 ma comunque tale da assicurare il pallino verde);
- ✓ **III Performance individuale II Misurazione e valutazione** → una performance positiva (ancorché inferiore al risultato complessivo) pari all’83,32% – appena al di sotto del dato dell’83,64% del 2022 – e tale da garantire un pallino verde;
- ✓ **IV Rendicontazione II Misurazione e valutazione** → una performance non pienamente positiva (significativamente inferiore al risultato complessivo) pari al 70,00% – in crescita però rispetto al 66,67% del 2022 – e tale da determinare un pallino arancione;
- ✓ **SMVP Sistema di misurazione e valutazione Aspetti generali** → una performance positiva (che è divenuta superiore al risultato complessivo) pari all’85,45% - in miglioramento del 2,2% rispetto all’83,64% del

2022 – e tale da garantire un pallino verde;

- ✓ PIAO → una performance positiva (abbondantemente superiore al risultato complessivo) pari al 94,44%, in crescita del 7,6% rispetto al dato dell'87,78% del 2022 e tale da assicurare un pallino verde;
- ✓ Relazione sulla performance → una performance estremamente positiva (superiore al risultato complessivo) pari al 100,00% (così come conseguito anche nel 2022) con conseguente pallino verde.

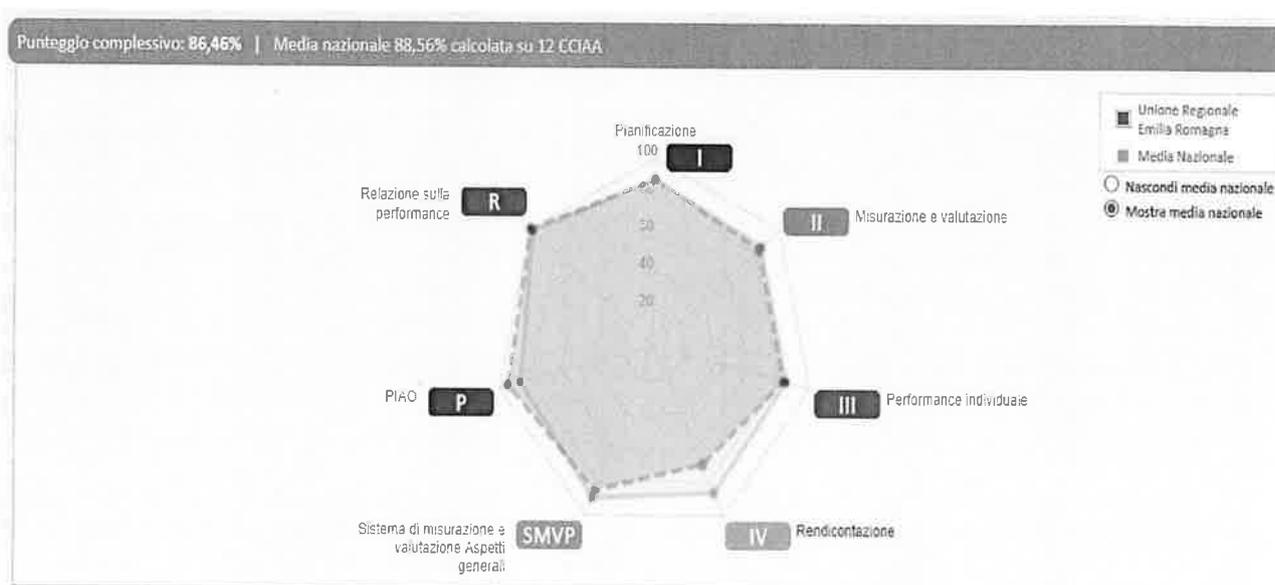
Tale situazione complessiva che vede l'Ente nel 2023 in 3 delle 7 aree (erano 2 su 7 nel 2022) al di sopra o al pari del risultato medio complessivo e in 4 aree (così come nel 2022) al di sotto di tale dato medio complessivo, merita di essere dettagliata area per area.

Lasciando al commento che seguirà per ciascuna area, qui ci si limita ad osservare come UCER mantenga un posizionamento piuttosto positivo segnando un punteggio medio complessivo del -2,38% (era -0,23% nel 2022) inferiore alla media complessiva della CCIAA e superiore al punteggio medio di area in 2 aree (P-R) mentre in 5 aree inferiori (I II-III-IV-SMVP).

Quanto detto è rappresentato nella tabella sotto riportata:

	N. domande	Avanzamento compilazione	Punteggio CCIAA	Media Nazionale	Delta
<b>I</b>	11	100,0%	88,64%	88,96%	-0,36%
<b>II</b>	6	100,0%	83,33%	85,28%	-2,28%
<b>III</b>	6	100,0%	83,32%	84,95%	-1,92%
<b>IV</b>	6	100,0%	70,00%	86,67%	-19,23%
<b>SMVP</b>	11	100,0%	85,45%	89,58%	-4,61%
<b>P</b>	9	100,0%	94,44%	86,34%	9,38%
<b>R</b>	9	100,0%	100,00%	98,15%	1,89%
	<b>58</b>	<b>100,0%</b>	<b>86,46%</b>	<b>88,56%</b>	<b>-2,38%</b>

Al fine di favorire una comparazione anche visiva si riporta il radar di sintesi estrapolato da Integra relativo al risultato del 2023 dell'ente rispetto alla media nazionale di 12 CCIAA:



L'interpretazione del benchmark, oltre che alla luce di quanto detto nelle pagine precedenti, va bilanciata anche tenuto conto del fatto che tendenzialmente le prime CCIAA a compilare il tool siano quelle più virtuose (sia in termini di rispetto delle tempistiche per l'adempimento che di qualità dei risultati presentati) e che, pertanto, la media nazionale sia destinata a ridursi man mano che anche tutte le altre CCIAA compilino il tool.

## 2. ANALISI DELLE FASI DEL CICLO

In questa sezione, in modalità estremamente sintetica, si analizzano le fasi del ciclo, riportando una valutazione complessiva ed evidenziando punti di forza e di debolezza delle stesse.

Si ritiene utile, innanzitutto, riportare i punteggi conseguiti per ciascuna delle aree, come evidenziati nella tabella che segue estratta dal tool direttamente dalla piattaforma Integra:

Area	Domande	Analizzato	Punteggio
Pianificazione	11	✓	88,64%
Misurazione e valutazione	6	✓	83,33%
Performance Individuale	6	✓	83,32%
Rendicontazione	6	✓	70,00%
Sistema di misurazione e valutazione Aspetti generali	11	✓	85,45%
PIAO	9	✓	94,44%
Relazione sulla performance	9	✓	100,00%
TOTALE	54	✓	86,46%

Il commento sintetico evidenzia come 6 delle 7 aree abbiamo un punteggio superiore al 75% mentre solo una ("Rendicontazione") mostri un punteggio collocato nella fascia 70%-75% a dimostrazione di un quadro complessivo positivo attestato anche dalla presenza di pallini verdi per tutte e 7 le aree (anche l'area "Rendicontazione" raggiungendo il 70% risulta con pallino verde (in miglioramento rispetto al 2022 allorché il colore del pallino era arancione).

Di seguito si propone una breve analisi per singola area.

**Per la fase di PIANIFICAZIONE** si evidenzia come su 11 domande complessive ben 7 abbiano trovato risultato 100% e le altre 4 domande presentino un risultato compreso tra il 60% ed il 75%.

Il risultato complessivo è pari ad un punteggio del 88,64% (come detto di appena 0,36% inferiore al dato medio nazionale di 88,96% ma in netto miglioramento rispetto al dato del 2022 pari all'85,23%).

La domanda n.3 "In sede di pianificazione, di quali elementi si tiene conto?" per il 2023 ha potuto trovare come risposta la voce "Relazione sulla performance anno precedente" in quanto ad oggi è stata realizzata la Relazione relativa al ciclo 2022.

La domanda n.6: "Quale tipologia di indicatori viene utilizzata?" non presenta come risposta né gli indicatori di impatto, né quelli di qualità percepita. Positivamente è invece da considerarsi l'assenza degli indicatori booleani.

Circa la domanda n. 9 "Per la definizione dei target, di quali elementi si tiene conto?" essendo al secondo anno è stato possibile acquisire – seppur relativamente ad un solo anno – dati storici circa il ciclo della performance 2022 e, quindi, rispetto al 2022 nelle risposte è stata flaggata la voce "Si procede in base a criteri definiti in modo da determinare un significativo miglioramento della qualità dei servizi erogati" mentre continua a non essere flaggata la voce "I target sono commisurati a valori di riferimento derivanti da standard definiti a livello nazionale (benchmark)".

Va detto che proprio nel mese di marzo 2023, per la prima volta, Unioncamere Nazionale ha richiesto all'UCER (così come a tutte le altre Unioni Regionali) di compilare un questionario contenente una serie di dati che potrebbe essere utile per alimentare un'analisi specifica del settore che ci si augura possa restituire dei dati di benchmarking utili alla pianificazione.

Alla domanda 11 “Una volta completata la pianificazione (dopo l'approvazione del PIAO), quali iniziative di condivisione sono previste all'interno dell'ente?” non è stata flaggata la voce “*Incontro di presentazione a seguito dell'approvazione*” in quanto non è previsto un incontro di presentazione a seguito dell'approvazione mentre è stata flaggata la voce “*Incontri mirati e operativi con il personale e/o i referenti delle diverse unità organizzative*” in quanto è prevista la possibilità di attivare cicli di incontri mirati e strutturati nel tempo.

**Per quanto riguarda la MISURAZIONE E VALUTAZIONE** si riporta come 5 domande su 6 presentino un punteggio pari al 100% (erano 4 nel 2022) e 1 domanda presenti un risultato pari a 0%.

Il risultato complessivo è pari ad un punteggio dell'83,33% (del 2,28% al di sotto rispetto all'85,28% di media nazionale e dell'1% in meno rispetto al dato del 2022 pari all'84,17%).

Alla domanda n.2 “Quali sono le modalità di monitoraggio e di confronto periodico in corso d'anno?” – a differenza di quanto indicato nel 2022 – è stato risposto che “*Viene realizzato almeno un monitoraggio intermedio (infrannuale) e vengono prodotti dei Report con le risultanze, inviati successivamente ai referenti interni, all'OIV e alla Giunta*” –mentre nel 2023 (Ciò rappresentando un miglioramento) è stato risposto che “*Viene realizzato almeno un monitoraggio intermedio (infrannuale) e le risultanze contenute nei Report - oltre a essere oggetto di confronto con i referenti interni, l'OIV e la Giunta - vengono utilizzate per intervenire su eventuali gap rilevati*”.

Alla domanda n.3 “In sede di misurazione, le risultanze a consuntivo presentano una situazione sufficientemente diversificata o sono tutte appiattite verso il 100%?” la risposta del 2023 è stata “*Pressochè tutti gli obiettivi e indicatori hanno un grado di raggiungimento del 100% e i valori consuntivi degli indicatori risultano in genere nettamente superiori rispetto ai target previsti*” in peggioramento rispetto a quella del 2022 che era stata “*Pressochè tutti gli obiettivi e indicatori hanno un grado di raggiungimento del 100%*”. Su questo aspetto lo scrivente OIV ha chiesto all'Ente di attivarsi per favorire la formulazione di obiettivi ed indicatori maggiormente sfidanti che non permettano il pieno raggiungimento o addirittura l'overperformance in maniera massiva e generalizzata.

Tale condizione risulta espressiva della fissazione di obiettivi non particolarmente ambiziosi con target che senz'altro potranno essere resi maggiormente sfidanti. Nell'ottica del miglioramento continuo e del fatto che appunto il 2023 è stato il primo anno di applicazione del ciclo della performance ed essendo partiti in ritardo (marzo 2022) i target sono stati calibrati in maniera prudenziale.

Avendo raggiunto il primo vero obiettivo ovvero la familiarizzazione con il ciclo della performance e la necessità di creare una cultura della performance innanzitutto organizzativa oltre che individuale, si potrà ora passare ad uno sviluppo ulteriore con fissazione di obiettivi, indicatori e target maggiormente in grado di garantire la realizzazione di un livello di performance soddisfacente ed in grado di conseguire l'outcome.

**In merito alla GESTIONE DELLA PERFORMANCE INDIVIDUALE** si nota come il risultato sia leggermente al di sotto della media nazionale (83,32% a fronte dell'84,95% con un -1,92%) con 4 domande (erano 5 nel 2022) aventi un punteggio pari al 100%; una domanda con punteggio pari al 66,60% ed una con punteggio pari al 33,33%.

La domanda con punteggio 33,33% (nel 2020 era 0% a riprova di un miglioramento seppur parziale) è la n.6: “Oltre che per il sistema premiante, in che modo vengono utilizzate le risultanze della valutazione individuale?” per la quale la risposta individuata nel 2022 evidenziava come le risultanze della valutazione individuale venissero utilizzate unicamente per l'attribuzione della retribuzione accessoria o di risultato mentre la risposta del 2023 evidenzia come tali risultanze servano “*Per interventi di sviluppo e/o di aggiustamento dell'organizzazione*”.

Si fa presente come con delibera di giunta n. 30/2023 del 06/04/2023 è stato approvato il “*Regolamento per il*

*reclutamento del personale dipendente anche con qualifica dirigenziale” e con delibera di Giunta n.50 del 20.07.2023 sia stato approvato il “Regolamento per le progressioni interne di carriera del personale dipendente di Unioncamere Emilia-Romagna”.*

Con determinazione dirigenziale n. 68 del 28.09.2023 è stata, inoltre, istituito il “Comitato Unico di Garanzia per le pari opportunità la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni” ex art,57 D.Lgs. n.165/2022 e ss.mm.ii.

E’ stato, pertanto, colto quanto dallo scrivente suggerito nella relazione del 2022.

Si fa presente come alla domanda n.4 “Quali e quanti momenti di confronto - individuali e/o di gruppo - vengono effettuati per condividere con il personale le modalità di valutazione individuale nel corso dell'anno?” sia stata prevista l’indicazione del confronto rappresentato sia dal colloquio iniziale (per attribuzione obiettivi), sia di quello finale per la verifica di valutazione complessiva rispetto alla performance finale espressa dal dipendente. Non è, invece, previsto un colloquio intermedio e questo è – a parere dello scrivente OIV - un elemento su cui intervenire al fine di garantire almeno un colloquio intermedio (anche di gruppo) nel corso del quale fare il punto dell’andamento degli obiettivi assegnati al fine di riallineare la performance agli standard richiesti.

Su questo punto lo scrivente OIV suggerisce anche, relativamente al ciclo 2024, di effettuare un momento di presentazione a tutta la struttura del personale dei principali documenti del ciclo performance partendo da una rinfrescata sul SMVP per poi continuare con il PIAO e andare avanti con i dati del monitoraggio.

**La fase di RENDICONTAZIONE** è l’area nella quale UCER presenta il risultato meno positivo ed infatti è l’unica con pallino arancione (a dimostrazione di un risultato inferiore al 75%).

Di fatto il punteggio del questionario mostra un 70,00% che garantisce un pallino verde, in miglioramento rispetto al 66,67% del 2022 che comportava un pallino arancione.

Il dato è comunque significativamente al di sotto di quello medio nazionale pari all’86,67% con un -19,23%.

A fronte di 3 (erano 4 nel 2022) domande su 6 con punteggio pari il 100%, a determinare tale risultato sono le due domande con punteggio 60% ed una con punteggio 0% (erano 2 nel 2022).

La domanda n.2 “Esiste una corrispondenza tra i contenuti del Rapporto sui risultati e quelli della Relazione sulla performance?” presenta una risposta positiva (era stata negativa nel 2022). Rispetto al 2022 (anno zero per cui non era presente una Relazione sulla Performance), nel 2023 si è intervenuti al fine di favorire il pieno riallineamento con i valori indicati a consuntivo nel bilancio rispetto a quelli rilevati in Integra con l’obiettivo di completare il processo nel corso dei prossimi cicli della performance.

Va anche precisato come UCER non elabori la Relazione Previsionale e Programmatica (RPP) bensì rediga solo il Bilancio Preventivo per cui è più complicato realizzare questo allineamento.

E’ stato colto il suggerimento dato dallo scrivente OIV circa la realizzazione di una maggiore integrazione tra il ciclo di programmazione economico-finanziaria e quello della performance.

Si ribadisce l’opportunità di ottenere che ogni indicatore del PIRA abbia dei target, cosa che oggi non accade.

Altro intervento opportuno è la previsione di utilizzo di comuni banche dati (per evitare di misurare lo stesso fenomeno con strumenti diversi e correre il rischio di fornire dati non consistenti).

Circa la domanda n.3 (per la quale è stato conseguito punteggio 60%) “In che modo viene divulgata la Relazione

sulla performance al fine di conseguire il massimo livello di trasparenza e accountability?” la risposta è stata effettuata evidenziando come *“Sono previsti momenti di incontro e confronto con gli stakeholder (imprese, associazioni di categoria, ecc.)”* e *“La Relazione viene pubblicata nella Sez. Amministrazione trasparente”*.

Ulteriore miglioramento (per conseguire il 100%) sarebbe quello di far in modo che i risultati della Relazione vengano discussi con gli stakeholder interni dell'ente.

Sul punto va anche evidenziato come UCER a differenza delle CCIAA abbia come propri azionisti proprio le Camere di commercio. In Giunta, pertanto, nel momento in cui si approvano tali documenti si è – al contempo – realizzato un momento di divulgazione dei dati.

Altra domanda con punteggio 60% è la n.6 *“Con quale tempestività ed efficacia l'ente gestisce le rilevazioni nazionali di Sistema (Osservatorio camerale, Osservatorio bilanci, Costi dei processi Kronos)”* relativamente alla quale la risposta è stata fornita in maniera immodificabile direttamente da Unioncamere ed è stata *“L'ente completa le rilevazioni con ritardo, seppur contenuto (entro al massimo un mese dalle rispettive scadenze)”* con evidenziazione di un buon risultato che potrà essere migliorato e reso ottimale nel corso del tempo favorendo il rilascio delle rilevazioni entro i termini previsti senza ritardi.

A tal proposito si evidenzia come Unioncamere abbia segnalato come l'unica rilevazione consegnata in ritardo sia quella relativa all'Osservatorio Bilanci – con un ritardo contrnuto entro i 30 giorni dal termine di scadenza – (data di chiusura prevista il 30.06.2023 e data di chiusura per UCER 27.07.2023) in quanto la rilevazione relativa all'Osservatorio Strutture è stata, invece, consegnata pienamente nei termini (data di chiusura prevista: 20/03/2023; data di chiusura UCER 14/03/2023).

Domanda per la quale permane un risultato pari a 0% è la n.4. *“Come viene gestito il Report sul controllo strategico? la cui risposta è stata “Il Report non viene predisposto”*. Sarà fondamentale attivarsi per avviare la elaborazione del documento a valle del completamento del ciclo della performance 2023.

Le disposizioni normative che lo disciplinano, non definiscono un termine preciso per l'adozione del Report di controllo strategico.

Pur tuttavia, considerati i contenuti e le finalità che potrebbe avere questo documento, le stesse linee guida Unioncamere suggeriscono che possa essere adottato dopo l'approvazione e validazione della Relazione sulla performance e prima dell'avvio del nuovo ciclo di pianificazione, per cui nel periodo che va tra luglio e settembre/ottobre. Questo perché vi confluiscono dati e informazioni che derivano dalla rendicontazione dei risultati di performance raggiunti, che potrebbero essere utilizzati anche per indirizzare la pianificazione dell'anno successivo, approvata entro la fine del mese di ottobre.

Sempre considerando quanto riportato nelle linee guida Unioncamere, per le CCIAA, il D.P.R. 254/2005, art. 35, comma 3 prevede che **“la valutazione strategica è affidata alla Giunta, che si avvale di apposito organo, e si estende anche ai risultati conseguiti dalle Aziende speciali rispetto agli obiettivi alle stesse assegnati”**. Il comma 4 dello stesso articolo precisa, poi, che *“L'Organo di Valutazione strategica analizza il funzionamento dell'ente, utilizzando appositi indicatori di attività e di risultato e redigendo relazioni periodiche ed annuali al presidente, alla Giunta e al Collegio dei revisori dei conti sull'andamento delle stesse attività; effettua un monitoraggio sulla qualità dei servizi erogati e sul grado di soddisfazione dell'utenza”*. Le Unioni regionali non sono soggetti al DPR 254/05, per cui potrebbe non essere necessario effettuare una valutazione di tipo strategico quantomeno in relazione a questo riferimento normativo.

L'adempimento, dunque, qualora l'ente decidesse – pur non essendone obbligato – di redigerlo è in capo all'ente, che si avvale dell'OIV per effettuare le analisi che confluiscono nel report, che sarà sottoposto

all'attenzione della Giunta.

La realizzazione del Report sul Controllo Strategico (secondo il format di Unioncamere) potrà avvenire, quindi, solo con il supporto degli uffici dell'ente considerando che per la portata ed il significato tale documento non può essere elaborato autonomamente in toto all'OIV.

Ciò al fine di poter giungere, già nel prossimo ciclo della performance, alla corretta elaborazione del Report sul controllo strategico non già come mero adempimento formale, bensì come strumento effettivamente utilizzato e posto all'attenzione dell'organo d'indirizzo politico-amministrativo.

	Punti di forza ●	Punti di debolezza ●
Pianificazione	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Aderenza alla normativa e con i documenti di sistema</li> <li>• Definizione obiettivi che tiene conto di tutti gli elementi (dall'analisi di contesto interno ed esterno, a quella dei bisogni degli stakeholders, alle risultanze sia dei report sul controllo di gestione);</li> <li>• Dopo l'approvazione del PIANO sono strutturate iniziative di condivisione quali Incontri mirati e operativi con il personale e/o i referenti delle diverse unità organizzative</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Iniziative di condivisione della pianificazione non pienamente sviluppate</li> <li>• Occorre prevedere degli indicatori di impatto e di qualità percepita;</li> <li>• per la definizione dei target occorre tenere conto di dati di benchmarking e standard, costruendo una serie storica a partire dal 2023, secondo anno di applicazione del ciclo della performance;</li> <li>• dopo l'approvazione del PIAO andrebbe definito un Incontro di presentazione a seguito dell'approvazione</li> </ul>
Misurazione e valutazione	<ul style="list-style-type: none"> <li>• I momenti di misurazione e valutazione avvengono in maniera tempestiva rispetto alle tempistiche previste nel SMVP</li> <li>• Ampio coinvolgimento delle strutture/organi coinvolti nel processo</li> <li>• Viene realizzato almeno un monitoraggio intermedio (infrannuale) e le risultanze contenute nei Report - oltre a essere oggetto di confronto con i referenti interni, l'OIV e la Giunta - vengono utilizzate per intervenire su eventuali gap rilevati.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Esito dei risultati (pressochè tutti gli obiettivi e indicatori hanno un grado di raggiungimento del 100% e i valori consuntivi degli indicatori risultano in genere nettamente superiori rispetto ai target previsti) → sarebbe fondamentale intervenire con obiettivi, indicatori e target maggiormente sfidanti;</li> </ul>
Performance individuale	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Completezza nella definizione degli obiettivi e dei relativi parametri</li> <li>• Rispetto al 2022 le risultanze della valutazione individuale sono state utilizzate "Per interventi di sviluppo e/o di aggiustamento dell'organizzazione";</li> <li>• È stata prevista l'indicazione del confronto rappresentato sia dal colloquio iniziale (per attribuzione obiettivi), sia di quello finale per la verifica di valutazione complessiva rispetto alla performance finale espressa dal dipendente;</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Iniziative di comunicazione e condivisione della pianificazione non pienamente sviluppate</li> <li>• necessità di far sì che le risultanze della valutazione individuale, oltre che per l'attribuzione della retribuzione accessoria o di risultato, vengano utilizzate per altri ambiti quali la definizione di progressione di carriera, di valutazione dei percorsi formativi ad hoc per ciascuna risorsa umana nonché la progettazione di interventi volta alla maggiore efficienza organizzativa (job rotation, etc.).</li> <li>• per condividere con il personale le modalità di valutazione individuale non è previsto un colloquio intermedio e questo è – a parere dello scrivente OIV - un elemento su cui può essere utile intervenire al fine di garantire almeno un colloquio intermedio formalizzato (anche di gruppo) nel corso del quale fare il</li> </ul>

	<p>punto dell'andamento degli obiettivi assegnati al fine di riallineare la performance agli standard richiesti.</p> <p>Il tutto ben consapevole del fatto che in una struttura di sole 17 dipendenti (escluso il Segretario generale) come quella di UCER ci siano molti momenti non formalizzati di colloquio nel corso dell'anno (al di là di quelli formalizzati iniziale e finale).</p>
<p>Rendicontazione</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Livello soddisfacente delle iniziative di comunicazione dei risultati conseguiti</li> <li>• buon grado di tempestività ed efficacia dell'ente nella gestione delle rilevazioni nazionali di Sistema (Osservatorio camerale, Osservatorio Bilanci, Costi dei processi Kronos) autovalutato da Unioncamere;</li> <li>• La relazione sulla performance è divulgata sia attraverso momenti di incontro e confronto con gli stakeholder (imprese, associazioni di categoria, ecc.)" oltre ad essere pubblicata nella Sez. Amministrazione trasparente;</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Necessità di rafforzare la corrispondenza tra i contenuti del Rapporto sui risultati e quelli della Relazione sulla performance creando una maggiore integrazione tra il ciclo di programmazione economico-finanziaria e quello della performance;</li> <li>• I risultati della Relazione sulla performance andrebbero discussi anche con gli stakeholder interni dell'ente;</li> <li>• Opportunità di attivarsi per completare le rilevazioni nazionali di Sistema (Osservatorio camerale, Osservatorio bilanci, Costi dei processi Kronos)" entro il termine fissato senza ritardi;</li> <li>• Opportunità di miglioramento potrà derivare dalla elaborazione del Report sul controllo strategico (a valle del completamento del ciclo della performance 2023);</li> <li>• È stato avviato un percorso di allineamento per giungere ad una piena corrispondenza tra i contenuti del Rapporto sui risultati e quelli della Relazione sulla performance. Si rende necessario lavorare ancora molto su questo punto per conseguire il pieno allineamento nei prossimi cicli della performance</li> </ul>

### 3. ANALISI DEI DOCUMENTI

Il grado di compliance del SMVP è pari all'85,45% (al di sotto del 4,61% rispetto all'89,58% di media nazionale CCIAA ma comunque di circa 2 punti percentuali superiore rispetto al dato dell'83,63% del 2022) ciò evidenziando un percorso di miglioramento nella gestione del documento.

Ciò per effetto di 9 domande con punteggio 100% (erano 8 nel 2022), di una domanda con punteggio 40% ed una con punteggio 0%.

Alla domanda n.9 "Nell'ambito delle Relazioni e Report di competenza dell'OIV, quest'ultimo ha segnalato disfunzioni "sistemiche" o "metodologiche" tali da inficiare il funzionamento ottimale del ciclo delle performance?" la risposta è stata obiettivamente positiva nel senso che l'ente ha provveduto a risolverle parzialmente (al pari di quanto rilevato nel 2022) con conseguente punteggio 40%.

Non tutti i problemi del ciclo della performance sono stati risolti automaticamente e nell'ambito del medesimo ciclo (si è attivato evidentemente un processo di miglioramento per "fasi di maturità").

Il punteggio 0% è, invece, relativo alla domanda n.11 "La CCIAA prende in considerazione la valutazione partecipativa nell'ambito del proprio ciclo della performance?" in quanto effettivamente nel ciclo della performance 2023 il tema non è stato proprio preso in considerazione.

Questo OIV ribadisce il suggerimento (già dato nel 2022) di prestare attenzione alla dimensione della valutazione partecipativa così come di giungere per il ciclo della performance 2024 al pieno rispetto delle tempistiche previste per l'approvazione del SMVP.

**Il PIAO:** il risultato dell'area è pari al 94,44% (in netto miglioramento rispetto al 87,78% registrato nel 2022 e anche meglio del 9,38% rispetto all'86,34% di media nazionale).

Ciò per effetto di 8 domande (erano 7 nel 2022) su 9 con punteggio 100% e di una domanda con punteggio 50%.

La domanda n.7 "Si cerca di fare adeguata sintesi nella stesura e redazione del Piano, considerando anche gli allegati che sono parte sostanziale del documento? (es. quando gli obiettivi sono riportati in allegato)" trova una risposta intermedia in quanto il documento consta di oltre 80 pagine, ma comunque meno di 120 (l'optimum sarebbe quello di contenere il documento entro le 80 pagine ma con tutti gli allegati previsti dalla normative risulta molto complicato riuscire in tale intento).

E' stata, invece, raggiunta la piena ed effettiva integrazione di tutti i vari ambiti/temi nell'ambito del PIAO (in risposta alla domanda 5 ciò segnando un miglioramento rispetto al ciclo 2022).

**Dall'analisi della RELAZIONE SULLA PERFORMANCE** emerge il quadro di sintesi di tutto il lavoro svolto dall'Ente nell'ambito del ciclo della performance.

Il grado di compliance del documento è massimo (100%), l'1,89% meglio rispetto alla media nazionale del 98,15%. Ciò in quanto l'Ente totalizza il 100% su tutte e 10 le domande (confermando lo stesso punteggio già raggiunto nel 2022).

	Punti di forza ●	Punti di debolezza ●
SMVP	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Completezza del documento di sistema</li> <li>• buona aderenza alla normativa e con i documenti di sistema</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• avvio del processo volto a favorire la partecipazione di CCIAA ed Enti territoriali alla valutazione della performance organizzativa in quanto effettivamente nel ciclo della performance 2023 il tema non è stato proprio preso in considerazione;</li> </ul>
PIAO	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Completezza del documento di sistema</li> <li>• Raggiungimento della piena ed effettiva integrazione di tutti i vari ambiti/temi nell'ambito del PIAO (in risposta alla domanda 5 ciò segnando un miglioramento rispetto al ciclo 2022).</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Occorre prestare attenzione alla lunghezza del documento (ad oggi compreso tra 80 e 120 pagine).</li> </ul>
RELAZIONE SULLA PERFORMANCE	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Completezza del documento di sistema</li> <li>• Piena aderenza alla normativa e con i documenti di sistema</li> </ul>	

## 4. AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Alla luce dell'analisi riportata in precedenza e, in particolare, degli elementi di criticità evidenziati (punti di debolezza), si ritiene che le possibili azioni di miglioramento da suggerire in via prioritaria, già a partire dal

successivo ciclo, sono:

- attivare Iniziative di condivisione della pianificazione non pienamente sviluppate;
- per la definizione dei target occorre tenere conto di dati di benchmarking e standard, costruendo una serie storica a partire dal 2023, secondo anno di applicazione del ciclo della performance;
- dopo l'approvazione del PIAO andrebbe definito un Incontro di presentazione a seguito dell'approvazione;
- contenere nelle 80 pagine il PIAO (considerando anche gli allegati) per dare un senso maggiore di attenzione al grado di sintesi nella stesura e redazione del Piano;
- circa l'esito dei risultati (pressochè tutti gli obiettivi e indicatori hanno un grado di raggiungimento del 100% e i valori consuntivi degli indicatori risultano in genere nettamente superiori rispetto ai target previsti) → sarebbe fondamentale intervenire con obiettivi, indicatori e target maggiormente sfidanti;
- necessità di far sì che le risultanze della valutazione individuale, oltre che per l'attribuzione della retribuzione accessoria o di risultato, vengano utilizzate per altri ambiti quali la definizione di progressione di carriera, di valutazione dei percorsi formativi ad hoc per ciascuna risorsa umana nonché la progettazione di interventi volta alla maggiore efficienza organizzativa (job rotation, etc.);
- per condividere con il personale le modalità di valutazione individuale non è previsto un colloquio intermedio e questo è – a parere dello scrivente OIV - un elemento su cui può essere utile intervenire al fine di garantire almeno un colloquio intermedio formalizzato (anche di gruppo) nel corso del quale fare il punto dell'andamento degli obiettivi assegnati al fine di riallineare la performance agli standard richiesti. Il tutto ben consapevoli del fatto che in una struttura di soli 17 dipendenti (escluso il Segretario generale) come quella di UCER ci siano molti momenti non formalizzati di colloquio nel corso dell'anno (al di là di quelli formalizzati iniziale e finale);
- circa le modalità di monitoraggio e di confronto periodico in corso d'anno occorre definire procedure per l'utilizzo dei risultati del monitoraggio intermedio per intervenire sui gap;
- considerazione di apposite misure volte a favorire la partecipazione di CCIAA ed Enti territoriali alla valutazione della performance organizzativa dell'Ente.

In prospettiva, ulteriori aspetti che presentano un livello di criticità meno elevata, sui quali quindi si può pensare di intervenire in maniera più graduale, sono:

- definizione degli obiettivi attraverso il pieno utilizzo dell'ampia gamma di indicatori già prevista dal documento di sistema es. Qualità percepita (customer satisfaction, rivolti alla soddisfazione dell'utenza);
- avvio del processo volto a favorire la partecipazione di CCIAA ed Enti territoriali alla valutazione della performance organizzativa facendo incidere nella performance organizzativa la dimensione della valutazione partecipativa.

Allegato 3



Ai Soci  
Al Consiglio di Amministrazione  
Al Collegio Sindacale  
di Promos Italia S.c.r.l.

Con la presente, si comunica che l'Assemblea dei Soci di Agenzia italiana per l'internazionalizzazione – Promos Italia S.c.r.l. è convocata per il giorno **24 giugno 2024**, alle **ore 15:30**, in via Meravigli 9/B, 20123 Milano (MI), per discutere e deliberare sul seguente ordine del giorno:

1. Acquisto di quote di partecipazione nella società Parcam Servizi S.r.l.: deliberare inerenti e conseguenti.

Si avvisano i Soci che:

- è legittimato a partecipare all'Assemblea il legale rappresentante o altro soggetto munito di delega scritta, ai sensi dell'articolo 14.6 dello Statuto;
- è possibile partecipare all'Assemblea mediante mezzi di comunicazione a distanza, ai sensi dell'articolo 14.7 dello Statuto.

Milano, 10 giugno 2024

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione  
Dott. Giovanni Da Pozzo



Firmato digitalmente da:  
DA POZZO GIOVANNI  
Firmato il 10/06/2024 15:52  
Seriale Certificato: 598735  
Valido dal 13/07/2021 al 13/07/2024  
InfoCamere Qualified Electronic Signature CA



**ASSEMBLEA DEL 24 GIUGNO 2024**

**PROPOSTA DI DELIBERAZIONE**

**1. Acquisto di quote di partecipazione nella società Parcam Servizi S.r.l.**

Parcam S.r.l., società interamente partecipata dalla Camera di commercio di Milano Monza Brianza Lodi, presta a favore di Agenzia italiana per l'internazionalizzazione – Promos Italia S.c.r.l. (“Promos Italia”) servizi di controllo di gestione, coordinamento attività di natura legale e gestione del personale e organizzazione. Tale esternalizzazione, in essere fin dalla costituzione di Promos Italia, è dovuta all'assenza di personale nelle c.d. aree di staff con le competenze necessarie per tali funzioni.

La stessa Parcam S.r.l. presta analoghi servizi ad altre società partecipate dalla Camera di commercio di Milano Monza Brianza Lodi, sulla base di apposite convenzioni stipulate ai sensi dell'articolo 5, comma 5 del D.Lgs. 50/2016, ora abrogato dal D.Lgs. 36/2023.

A seguito dell'entrata in vigore del nuovo codice dei contratti pubblici, Parcam S.r.l., d'intesa con la Camera di commercio di Milano Monza Brianza Lodi, ha avviato, con il supporto di LCA Studio Legale, un approfondimento per individuare una soluzione strutturale per l'erogazione di tali servizi accentrati a tutte le società di cui la Camera di commercio di Milano Monza Brianza Lodi è socio unico o comunque abbia una partecipazione di controllo.

A seguito di tali approfondimenti, con delibera della Giunta della Camera di commercio di Milano Monza Brianza Lodi n. 115 del 20 novembre 2023 è stato avviato l'iter di costituzione di una nuova società – denominata Parcam Servizi S.r.l., con capitale sociale di euro 100.000,00 – partecipata al 74% da Parcam S.r.l., al 20% da Camera di commercio di Milano Monza Brianza Lodi, al 3% da Camera Arbitrale di Milano S.r.l. e al 3% da Innovhub – Stazioni sperimentali per l'industria S.r.l.

Camera Arbitrale di Milano S.r.l. e Innovhub – Stazioni sperimentali per l'industria S.r.l. sono anch'esse società con socio unico la Camera di commercio di Milano Monza Brianza Lodi.

La costituzione di Parcam Servizi S.r.l. è avvenuta il 9 aprile 2024, a seguito di delibera della Giunta della Camera di commercio di Milano Monza Brianza Lodi n. 51 del 25 marzo 2024, delibera del Consiglio di Amministrazione di Parcam S.r.l. del 20 marzo 2024, delibera del Consiglio di Amministrazione di Camera Arbitrale di Milano S.r.l. del 25 marzo 2024 e determina dell'Amministratore Unico di Innovhub – Stazioni Sperimentali per l'Industria del 27 marzo 2024.

Parcam Servizi S.r.l. ha per oggetto l'erogazione di servizi strumentali alle attività dei soci e allo svolgimento delle loro funzioni o, in via residuale, di terzi. In particolare potrà erogare servizi di consulenza, a titolo esemplificativo e non esaustivo nei seguenti ambiti: servizi di gestione del personale, servizi di gestione della comunicazione aziendale, servizi di gestione dell'amministrazione, finanza e controllo, servizi di consulenza

giuridica e legale, servizi di gestione delle procedure di approvvigionamento, anche in qualità di stazione unica appaltante e centrale unica di committenza, servizi di gestione delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione, di sicurezza cibernetica e dei sistemi a supporto interno, servizi in materia di conformità normativa e regolamentare, escluse le attività per legge riservate agli iscritti negli appositi albi professionali.

Parcam Servizi S.r.l. deve realizzare e gestire tali servizi e attività in via prevalente a favore dei soci, che esercitano sulla stessa il controllo analogo a quello esercitato sulle proprie strutture e servizi. In particolare, almeno l'ottanta per cento del fatturato di Parcam Servizi S.r.l. deve derivare dallo svolgimento dei servizi e dei compiti affidati alla stessa dai soci.

Parcam Servizi S.r.l. è stata costituita ai sensi degli articoli 2462 e seguenti del Codice civile, nonché ai sensi del D.Lgs. 175/2016 ed è organismo di diritto pubblico, è a capitale interamente pubblico, potendovi partecipare solo enti o organismi pubblici, è una struttura del Sistema Camerale italiano ed opera tramite il sistema dell'in-house providing.

La durata di Parcam Servizi S.r.l. è stata stabilita dalla data della sua legale costituzione sino al 31 dicembre 2070, con possibilità di essere prorogata per deliberazione dell'Assemblea.

Sono organi sociali di Parcam Servizi S.r.l. l'Assemblea, l'Organo Amministrativo, costituito dal Consiglio di Amministrazione ovvero dall'Amministratore Unico, e l'Organo di Controllo. All'atto costitutivo, i soci hanno nominato quale amministratore unico il dott. Piergiorgio Borgogelli e quale sindaco unico il prof. Andrea Lionzo. La durata della carica è di tre esercizi.

Spettano ai soci la determinazione degli indirizzi strategici e l'approvazione del bilancio preventivo, l'approvazione del bilancio consuntivo e la destinazione degli utili, la determinazione della tipologia dell'Organo Amministrativo, la nomina dei componenti, dopo averne determinato il numero, del Consiglio di Amministrazione ovvero dell'Amministratore Unico, la nomina dei Sindaci e del Presidente del Collegio Sindacale o del Sindaco Unico, con determinazione dei relativi compensi, secondo le prescrizioni di legge, la nomina dei componenti, dopo averne determinato il numero, e al loro interno del Presidente, del Comitato per il controllo analogo, definendone anche i relativi compensi, le modificazioni dell'atto costitutivo.

Al socio Camera di commercio di Milano Monza Brianza Lodi è riconosciuto il diritto particolare di designare il direttore generale, la cui nomina può essere decisa dall'Organo Amministrativo.

In Parcam Servizi S.r.l., a seguito di interPELLI interni, si prevede che transiterà il personale attualmente dipendente delle altre società controllate dalla Camera di commercio di Milano Monza Brianza Lodi – tra cui quello di Parcam S.r.l. – che opera nelle aree Risorse Umane ed Organizzazione, Supporto Legale, Amministrazione, Finanza e Controllo, Acquisti e Information and Communications Technology. Solo successivamente Parcam Servizi S.r.l. procederà, ove necessario, ad avvisi di selezione esterna.

La nuova società è aperta all'ingresso di ulteriori soci, necessariamente soggetti pubblici, che hanno interesse ad affidarle in house i servizi di cui all'oggetto sociale.

Dal 1° luglio 2024, Parcam S.r.l. non sarà più in grado di assicurare a Promos Italia i servizi di staff, attualmente erogati, relativi a Risorse Umane ed Organizzazione, Controllo di Gestione e Supporto Legale, in quanto cederà tale linea di attività a favore di Parcam Servizi S.r.l. Pertanto, affinché Promos Italia possa continuare a ricevere detti servizi, dovrà acquistarli in house da Parcam Servizi S.r.l.

Nello specifico i servizi suddetti, fondamentali per la corretta gestione della Società, sono così dettagliati:

- Risorse Umane ed Organizzazione:
  - o Recruiting (o ricerca del personale): area d'intervento dedicata alla ricerca e all'acquisizione delle risorse umane necessarie all'azienda per il proprio business;
  - o Operation: funzioni amministrative per la gestione del personale dal punto di vista burocratico, gestione delle presenze e delle buste paga;
  - o Learning & Development: definizione dei percorsi di crescita delle risorse e del perfezionamento delle capacità in base alle esigenze dell'azienda;
  - o Legal: supporto giuslavoristico dei rapporti con le risorse umane in collaborazione con partner esterni;
  - o Organization and Change: supporto all'organizzazione e definizione della struttura aziendale, adattandola alle esigenze del business, elaborando e aggiornando i processi interni nella duplice ottica dell'efficacia e dell'efficienza.
- Controllo di Gestione:
  - o Tenuta della contabilità analitica con l'obiettivo di monitorare costantemente costi e ricavi, nonché ad analizzare la redditività dei progetti e dei servizi misurando il rapporto tra le risorse impiegate (input) e i risultati ottenuti (output);
  - o Pianificazione e controllo del budget e definizione dei piani finanziari dell'azienda e monitoraggio dell'andamento economico-finanziario nel tempo;
  - o Predisposizione dei report aziendali e di tutti i documenti che hanno la funzione di trasmettere, all'interno e all'esterno dell'impresa, i risultati conseguiti, e analizzare gli eventuali delta rispetto agli obiettivi fissati in sede di programmazione.
- Supporto Legale:
  - o Servizio di ufficio legale, che comprende le attività ricorrenti e pianificate;
  - o Servizio di compliance normativa;
  - o Servizio di segreteria degli organi societari;
  - o Attività straordinaria sulla base delle singole progettualità.

Ai sensi della normativa vigente, gli affidamenti in house c.d. verticali da parte di Promos Italia a Parcam Servizi S.r.l., stimati complessivamente in € 530mila all'anno, potranno avvenire solo se la stessa Promos Italia

entrerà nella compagine societaria di Parcam Servizi S.r.l., acquisendo una quota di partecipazione al capitale sociale.

In merito alla necessità dell'acquisto di una quota di partecipazione in Parcam Servizi S.r.l. per il perseguimento delle finalità istituzionali, si precisa che, come anzidetto, Promos Italia fin dalla costituzione si è servita di Parcam S.r.l., mediante convenzione stipulata ai sensi dell'articolo 5, comma 5 del D.Lgs. 50/2016, per il controllo di gestione, il supporto legale e la gestione del personale, non avendo risorse interne dedicate. Pertanto, l'acquisto di partecipazioni in Parcam Servizi S.r.l. è conseguenza della scelta di Parcam S.r.l., congiuntamente agli altri soci, di costituire una nuova società per l'accentramento dei servizi. Si tratta di servizi essenziali per il funzionamento di Promos Italia e, indirettamente, dei suoi soci, in quanto, in loro assenza, la Società non sarebbe in grado di operare con efficienza ed efficacia ed erogare i servizi consortili e specifici.

In merito alla convenienza economica della scelta di gestione diretta, tramite affidamenti in house, in luogo dell'esternalizzazione dei servizi (tramite ricorso al mercato), oltre agli indubbi vantaggi qualitativi dei servizi autoprodotti da Parcam Servizi S.r.l. derivanti dalla condivisione di una struttura che opera all'interno di un sistema di società a partecipazione pubblica caratterizzato da un costante livello di aggiornamento e di innovazione, si aggiungono vantaggi economici, immediati e di lungo periodo. Con riguardo ai primi si evidenzia inoltre come la possibilità di gestione interna del singolo servizio in concreto eviti costi (e tempi) di gara, costi per l'avvicendamento dei fornitori/professionisti di volta in volta selezionati, costi interni di gestione dei contratti, in particolare costi relativi all'impiego di personale, altamente qualificato, idoneo a svolgere quell'attività di raccordo tra uffici e relative istanze e i professionisti/fornitori selezionati, il cui servizio non può raggiungere quel grado di puntualità e vicinanza richiesto dagli uffici medesimi e che quindi necessita di un'attività aggiuntiva e supplementare cui devono dedicarsi risorse interne, con conseguenti ineludibili costi aggiuntivi. In aggiunta, si evidenzia come, con il sopraggiungere della normativa relativa all'equo compenso (L. 49/2023), tutte le attività di staff di carattere professionale subirebbero, se si facesse ricorso al mercato, un aumento esponenziale dei costi dovendosi necessariamente applicare i parametri professionali di competenza. Sul lungo periodo, invece, il grado di specializzazione del personale, l'esperienza acquisita, il know-how sviluppato consentiranno un'ulteriore riduzione di costi, cui si potranno aggiungere quelle economie di scala che un accentramento di tutte le attività di staff dei singoli soci consentirà.

Alla presente verbale, si allegano, quali parti integranti e sostanziali, lo statuto di Parcam Servizi S.r.l. e il Documento Progettuale che illustra nel dettaglio le analitiche motivazioni con riferimento alla necessità della società per il perseguimento delle finalità istituzionali, le ragioni e le finalità che giustificano tale scelta, anche sul piano della convenienza economica e della sostenibilità finanziaria, nonché di gestione diretta o esternalizzata del servizio affidato, a cui si rinvia.

In merito alla compatibilità dell'acquisto di quote di partecipazione in Parcam Servizi S.r.l. con la normativa dei trattati europei ai sensi dell'articolo 107, paragrafo 1 del TFUE, l'acquisizione della partecipazione da parte

di Promos Italia in Parcam Servizi S.r.l. non costituisce violazione della normativa in materia di aiuti di stato alle imprese poiché non vengono versati nella nuova società risorse finanziarie destinate ad abbattere il prezzo di un servizio di mercato, possibilità oltretutto esclusa dall'articolo 6 dello statuto di Parcam Servizi S.r.l.

Per quanto fin qui rappresentato, si ritiene che sussistano le condizioni per l'acquisto di quote di partecipazione in Parcam Servizi S.r.l., tenuto conto che la stessa è destinata allo svolgimento di servizi strumentali funzionali al perseguimento delle finalità istituzionali dei soci e considerato che la gestione unitaria di tali servizi secondo il modello in house risulta compatibile con i principi di efficienza, efficacia ed economicità dell'azione amministrativa.

Parcam S.r.l., a seguito di interlocuzioni informali, ha mostrato la sua disponibilità alla cessione di una quota di partecipazione pari a euro 3.000,00, corrispondente al 3% del capitale sociale. Il procedimento di cessione dovrà seguire l'articolo 8 dello statuto di Parcam Servizi S.r.l., che prevede che *“il socio che intende procedere al trasferimento dovrà darne preventivamente comunicazione a tutti gli altri soci, con copia all'organo amministrativo, [...] precisando il nominativo del terzo acquirente (o dei terzi acquirenti), il prezzo e le condizioni della cessione. [...] Entro quindici giorni dal ricevimento della comunicazione [...], gli altri soci possono dichiarare all'alienante, con copia all'organo amministrativo, [...] la loro decisione di rendersi acquirenti delle quote poste in vendita, precisando l'importo delle quote che intendono acquistare. Nel caso di mancato tempestivo esercizio della prelazione da parte degli altri soci, il socio alienante potrà, perfezionare il trasferimento con l'acquirente indicato, purché al prezzo ed alle condizioni comunicate agli altri soci ed entro i successivi tre mesi”*.

Il Consiglio di Amministrazione, ai sensi dell'articolo 2479 del Codice civile e degli articoli 5 e 8 del Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica, nella riunione del 25 maggio 2024, ha deliberato *“di sottoporre ai soci la proposta di acquisto di quote di partecipazione, nella misura di euro 3.000,00, pari al 3% del capitale sociale, nella società Parcam Servizi S.r.l., con sede legale in Milano, via Meravigli 9/b, codice fiscale e iscrizione al registro delle imprese di Milano Monza Brianza Lodi numero 13507090960, capitale sociale di euro 100.000,00 interamente versato e sottoscritto”*.

A seguito dell'adozione della presente delibera assembleare, le amministrazioni socie dovranno deliberare l'acquisto della partecipazione indiretta in Parcam Servizi S.r.l. ai sensi degli articoli 5 e 8 del Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica.

L'acquisto di partecipazioni, anche indirette, da parte di amministrazioni pubbliche in società già costituite – qual è Parcam Servizi S.r.l. – deve essere analiticamente motivato con riferimento alla necessità della società per il perseguimento delle finalità istituzionali, evidenziando, altresì, le ragioni e le finalità che giustificano tale scelta, anche sul piano della convenienza economica e della sostenibilità finanziaria, nonché di gestione diretta o esternalizzata del servizio affidato. La motivazione deve anche dare conto della compatibilità della scelta con i principi di efficienza, di efficacia e di economicità dell'azione amministrativa. L'atto deliberativo

deve, inoltre, dare atto della compatibilità dell'intervento finanziario previsto con le norme dei trattati europei e, in particolare, con la disciplina europea in materia di aiuti di Stato alle imprese.

Detto atto deliberativo – assunto dall'organo di amministrazione del socio – di acquisizione della partecipazione indiretta, con lo statuto di Parcam Servizi S.r.l. e il Documento Progettuale qui allegati, ai sensi del comma 3 dell'articolo 5 del medesimo Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica, dovrà essere trasmesso da ogni amministrazione socia all'Autorità garante della concorrenza e del mercato e alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti competente per territorio.

Nell'atto deliberativo andrà esplicitato che l'operazione societaria coinvolge sedici amministrazioni, con sedi in nove regioni, prospettando alla sezione regionale competente la possibilità di rimettere il parere alle sezioni riunite al fine di evitare eventuali pareri discordanti, in linea con i principi espressi nella delibera n. 16/SSRRCO/QMIG/2022 delle sezioni riunite in sede di controllo della Corte dei conti.

L'atto deliberativo del socio dovrà, altresì, essere pubblicato sul sito internet istituzionale. Ugualmente, andrà pubblicato, entro cinque giorni dalla ricezione, il parere reso dalla Corte dei conti.

In caso di parere in tutto o in parte negativo, l'amministrazione socia interessata, per procedere egualmente all'acquisto della partecipazione indiretta, è tenuta a motivare analiticamente le ragioni per le quali intenda discostarsi dal parere e a dare pubblicità, nel proprio sito internet istituzionale, a tali ragioni.

L'acquisto della partecipazione in Parcam Servizi S.r.l., che con la presente delibera si autorizza, resta pertanto sottoposto alla condizione sospensiva del compimento di quanto previsto dall'articolo 5 del Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica. In particolare, prima di poter procedere alla stipula dell'atto notarile di acquisto della partecipazione in Parcam Servizi S.r.l., sarà necessario che:

- ogni socio adotti il proprio atto deliberativo di acquisto della partecipazione indiretta;
- detto atto deliberativo sia trasmesso da ogni socio all'Autorità garante della concorrenza e del mercato e alla Corte dei conti;
- la Corte dei conti emetta parere positivo o non si pronunci nel previsto termine di sessanta giorni, ovvero, nel caso di parere in tutto o in parte negativo, sia adottato dal socio un ulteriore atto deliberativo ai sensi del comma 4 dell'articolo 5 del Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica.

Promos Italia si occuperà di coordinare tutti gli adempimenti necessari per il perfezionamento dell'operazione societaria.

La presente delibera assembleare sarà pubblicata sul sito internet aziendale di Promos Italia.

## **PROPOSTA DI DELIBERAZIONE**

- di autorizzare l'acquisto di quote di partecipazione, nella misura di euro 3.000,00, pari al 3% del capitale sociale, nella società Parcam Servizi S.r.l., con sede legale in Milano, via Meravigli 9/b, codice fiscale e iscrizione al registro delle imprese di Milano Monza Brianza Lodi numero 13507090960, capitale sociale di euro 100.000,00 interamente versato e sottoscritto;
- di condizionare l'acquisto delle quote al compimento di quanto previsto dall'articolo 5 del Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica, come in premessa dettagliato;
- di autorizzare, in via disgiunta, il Presidente del Consiglio di Amministrazione e il Direttore Generale, a compiere tutti gli atti necessari e connessi all'esecuzione della presente delibera.